

**Gennaio 2009**

Contiene I.P.

ANNO XXVI, n. 1, Gennaio 2009 - Euro 0,52 Iva incl. - Abb. annuo Euro 5,30 Iva incl. - Spedizione in abb. post.: D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/2/2004 nr. 46) art. 6, comma 1, DCB Ravenna - Pubblicità non superiore al 45%. - Direttore resp.: Domenico Diversi Autorizzazione del Trib. di Ravenna n. 657 del 17/6/78. Redazione: via Castellani 25, Faenza Tel. 0546 26084 - Pubblicità: Even Group, via Calzi 16, Faenza tel. 0546/623710. Stampa: Galeati Industrie Grafiche Imola - www.galeati.it  
 In caso di mancato recapito inviare al C.P.O. Ravenna, ufficio detentore del conto, per la restituzione al mittente che si impegna a pagare la relativa tariffa

**Clicca**  
[www.inpiazza.it](http://www.inpiazza.it)

**Un'intensa giornata di lavori e una tavola rotonda a Lugo per fare il punto sul welfare ravennate**

# Welfare: si va verso l'accreditamento



Lugo, Teatro Rossini, 9 dicembre: l'assessore regionale Giovanni Bissoni interviene al 'Cantiere della cooperazione sociale', il secondo incontro dedicato allo sviluppo del welfare nella provincia di Ravenna.

Uno spettacolo dal 24 dicembre al 6 gennaio

## Natività



Faenza, piazza Nenni, prospettiva del Teatro Masini: una delle scene più commoventi dello spettacolo 'Natività' che è stato proiettato sulla facciata del Teatro Masini tutte le sere, dalle 18 alle 24, dalla vigilia di Natale alla sera dell'Epifania. Lo spettacolo è stato reso possibile anche grazie al contributo di Confcooperative Ravenna e delle associate BCC ravennate e imolese, Agrintesa, Caviro, Cofra, Cmcf, Gemos, In Cammino, Servizi Ecologici, Coop. Agr. S. Biagio.

Il 9 dicembre, al Teatro Rossini di Lugo, i rappresentanti della cooperazione sociale e delle istituzioni della provincia di Ravenna si sono riuniti per dare nuovo impulso al dibattito iniziato circa un anno fa a Faenza, quando erano stati aperti i lavori del "Cantiere del Welfare".

I lavori si sono protratti per tutta la giornata.

L'obiettivo era quello di portare il contributo della cooperazione sociale sul piano dello sviluppo del Welfare non solo tramite l'erogazione di servizi, ma anche dal punto di vista politico, soprattutto in una fase in cui stanno arrivando a conclusione i processi di decisione politica, a livello regionale, su alcuni temi: ASP, Fondo regionale per la non-autosufficienza, Accredimento, ecc.

(segue a pag. 3)

**Il made in Italy che il mondo ci invidia**

## Carne suina? DOP italiano!

Volete delle certezze? Volete poter ignorare gli scandali, veri o artefatti dalla speculazione, che sempre più di frequente interessano in prodotti agro alimentari? Un modo c'è: rivolgersi esclusivamente a prodotti la cui filiera sia certificata in tutte le sue fasi da organismi terzi.

È il caso del mondo cooperativo che nel settore alimentare utilizza soltanto materia prima nazionale e certificata.

In particolare la Clai, per quanto riguarda i suini, certifi-



ca tutti i suoi prodotti in tutte le loro fasi: dall'allevamento del pregiato suino della Pianura Padana alla macellazione e successiva trasformazione e commercializzazione.

(serv. a pag. 9)

**Per la sezione 'contemporanea' proroga al 31 gennaio**

## Foto: c'è ancora tempo!

È stato prorogato al 31 gennaio 2009 il termine di consegna delle fotografie per partecipare al Grande Concorso fotografico della Cooperazione, sezione contemporanea, organizzato in concomitanza con il prossimo 60° anniversario dell'Unione di Ravenna.

Come già annunciato in precedenza, ricordiamo che possono partecipare tutti i soci, dipendenti e dirigenti di cooperative iscritte a Confcooperative provinciale di Ravenna.

Per il regolamento completo ed i premi vai su [www.inpiazza.it](http://www.inpiazza.it) o su [www.ravenna.confcooperative.it](http://www.ravenna.confcooperative.it)  
**Per info: tel. 0544/37171 - 0546/26084.**

**All'interno**

**BCC Informa**

Interventi straordinari per famiglie e imprese pag.11/14

**Feste & Sagre**

Bilancio 2008 e Calendario 2009 pag. 18

**In questo numero:**

**La crisi preoccupa, ma niente allarmismi!**

pag 2

**Facchinaggio: salvaguardare la legalità**

pag 3

**Sol.co: un percorso lungo 20 anni**

pag 4

**Inchiesta: vino nei supermercati...**

pag 5

**Assicofra: la cicala e la formica**

pag 5

**Cofra vicina al territorio con Palacofra**

pag 8

**Energia e sinergia tra Cofraenergy e ITIP Bucci**

pag 15

**Nuovi servizi per la Cotras**

pag 16

**A Conselice parte Cesac s.c.a.**

pag 17

**Service & Work al servizio dei non udenti**

pag 19

**150 anni 1957-2007**  
**Colonelli**  
 La fine della ricerca di mercato.  
 e dopo 50anni credo ancora al futuro del futuro del futuro ...  
 Assimoco  
 BCC  
 Mercedes-Benz NISSAN RENAULT  
 Via Garibaldi, 15 - 48026 Russi (Ra) - Tel. 0544.583291 - carrozzeria@colonelli.it - www.colonelli.it

un fantastico 2009 a tutti coloro che credono nella cooperazione come stile di vita  
 EVEN GROUP IRILLI  
 COMUNICAZIONE  
 Via Calzi 16 - 48026 Faenza (Ra)  
 Tel. 0546 623710 - Fax 0546 625035  
 info@even.it - www.evengroup.com

Scenari poco incoraggianti accompagnano la fine di questa seconda positiva campagna di Agrintesa

# La crisi? Preoccupa, ma niente allarmismi

*Il presidente Raffaele Drei: "Il 2009 sarà un anno cruciale per il progetto Valfrutta Fresco, la neonata società consortile che si propone di commercializzare a regime circa 50.000 tonnellate di prodotti."*

La crisi c'è e si sente ovunque. Inutile negarla. Meglio pensare a come affrontarla. Anche il comparto agroalimentare, settore che rispecchia perfettamente l'economia reale, deve ora fare i conti col pesante calo generalizzato dei consumi. Di cui al momento è difficile prevedere gli sviluppi.

«Non nascondiamo preoccupazioni di fronte allo scenario decisamente poco incoraggiante che ci si pre-

senta davanti alle porte dell'anno nuovo, - esordisce Raffaele Drei, presidente del gruppo cooperativo Agrintesa - ma vogliamo essere ottimisti e guardare con serenità al futuro. Il nostro settore più di altri dovrebbe essere in grado di fronteggiare questa crisi.»

«La nostra fiducia - continua il presidente - deriva dal fatto che siamo produttori di beni di primo consumo. Rappresentiamo quindi a tutti gli effetti l'economia

reale. Il bilancio delle prime due campagne di Agrintesa rappresenta poi un ulteriore stimolo per continuare a guardare avanti e lanciarsi, nonostante il periodo, in nuove coraggiose sfide. Come quella di 'Valfrutta Fresco', la neonata società consortile costituita congiuntamente da Agrintesa, Apo Conerpo, Conserve Italia, Fruit Novena Group, Italfrutta e Cepal, che si propone di commercializzare a regime circa 50.000 tonnellate di prodotti, tra ortofrutta fresca e quarta gamma e sviluppare un volume di affari ad oltre 80 milioni di euro. E che dopo i primi mesi di vita, ha dato segnali giudicati più positivamente da tutti i soggetti coinvolti.»

Come stanno andando i primi passi di 'Valfrutta Fresco'?

«In questa prima fase sperimentale del progetto abbiamo avuto buoni riscontri dal mercato, in particolare per quanto riguarda le pere, i kiwi e le susine. I clienti si sono rivelati soddisfatti e questo ci incoraggia a guardare con ottimismo al futuro. La nostra forza sta nella qualità del prodotto offerto e nella distintività del marchio. Il 2009 sarà un anno cruciale



per questo progetto.»

Il presidente Drei coglie infine l'occasione per augurare a tutti i lettori un buon

2009. E un augurio più specifico ai produttori: quello di 'una buona annata agraria'.

Luca Retini

## Informativa art. 10 L. 196/03

Ai sensi della L. 196/03 i dati in possesso di "In Piazza" saranno oggetto di trattamento nel pieno rispetto della normativa vigente e saranno utilizzati unicamente per la spedizione del mensile. I dati, il cui conferimento ha carattere facoltativo, non verranno comunicati né diffusi a terzi. Gli interessati, rivolgendosi al Titolare del trattamento, possono avvalersi dei diritti di cui all'art. 13 della Legge n. 196/03 ed in particolare chiedere l'aggiornamento ovvero la cancellazione dei dati. Titolare del trattamento è:

Confcooperative Ravenna - Via Di Roma, 108 - 48100 Ravenna  
I lettori sono pregati di comunicare le variazioni di indirizzo e l'eventuale ricezione di più copie del giornale a:

### Confcooperative

Sede di Ravenna, Via di Roma 108 - tel. 0544/37171  
Sede di Faenza, Via Castellani 25 - tel. 0546/26084  
E-mail: redazione@inpiazza.it - Sito web: www.inpiazza.it  
Tiratura di questo numero: 29.100 copie circa

## 'Agrintesa Notizie'

Nel supplemento al numero di Gennaio 2009 di In Piazza, Agrintesa Notizie pubblicherà il calendario delle Conferenze Tecniche.

## 'Unione Notizie'

Nei supplementi al numero di gennaio 2009 di 'In Piazza', Unione Notizie affronterà in modo specifico argomenti di carattere fiscale, economico, previdenziale e del credito.

## Un'iniziativa di Caviro per sensibilizzare i giovani

# Un Ciak per la Sicurezza

Consapevole della tragica attualità che oggi rivestono gli incidenti sul lavoro, Caviro ha promosso un'iniziativa il cui scopo primario è quello di sensibilizzare i giovani studenti che saranno la forza del lavoro di domani.

Il progetto, denominato 'Un Ciak per la Sicurezza', che ha preso il via alla fine dello scorso novembre e si concluderà nel prossimo maggio, è realizzato dall'ANMIL (Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi del Lavoro) e dall'associazione Il Torkietto culturale in collaborazione

con Caviro ed il patrocinio del Comune di Faenza. Si tratta di un concorso cinematografico legato al tema della sicurezza sul lavoro, rivolto agli studenti degli Istituti Tecnici e Professionali della città di Faenza.

L'obiettivo è quello di fornire ai diretti interessati una corretta istruzione sul mondo del lavoro attraverso un linguaggio moderno. Il percorso del programma educativo intende coniugare l'aspetto creativo della realizzazione del cortometraggio con quello didattico attraverso docu-

mentazioni, approfondimenti e letture sulla cultura del lavorare in sicurezza.

Il consorzio faentino auspica che, anche attraverso queste attività di sensibilizzazione, si possa contribuire ad aiutare a scongiurare una piaga che nel nostro paese sta assumendo proporzioni sempre più allarmanti. E questo in sintonia con le iniziative che Confcooperative ha messo di recente in cantiere come il convegno sul tema della legislazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

agrintesa

Ogni socio una persona,  
ogni cliente una sfida.  
Ogni mercato un'opportunità.

Agrintesa è il leader italiano dell'ortofrutta, con oltre 300.000 tonnellate annue di prodotti venduti nei negozi e nei grossi centri di distribuzione. Raggiunge questi 300 milioni di euro, un anno dietro per una cooperativa che oggi supera le 6.400 aziende operanti in ortofrutta e che ha ormai assicurato un posto di prim'ordine nella scala del mercato agroalimentare nazionale.

### La produzione

Un sistema operativo e innovativo di consegna con una linea produttiva fortemente legata al territorio della regione Emilia-Romagna. I soci, infatti, possono scegliere al meglio le occasioni dei 17.000 ettari che coltivano nel solo territorio regionale grazie a moderni centri di riferimento regionali alle aziende agricole, con un sistema logistico innovativo che li favorisce.

### Gli impianti e le tecnologie

Altra tra le più efficienti strutture di lavorazione e confezionamento specializzate sui singoli prodotti ortofrutta, oltre 100 milioni di euro di capitale investiti in un'opera complessivamente oltre 200 milioni. Una gestione di cui Agrintesa si avvantaggia con un'ampia gamma di culture professionali, con la ricerca nei migliori risultati tecnici e commerciali. L'intera carta di lavoro è gestibile con gli impianti e il know-how di Agrintesa che le garantisce, da un punto di vista logistico, il rispetto del ciclo del prodotto e la massima freschezza e qualità dei prodotti. Sempre con il livello dell'innovazione massima, attenzione è data alla funzione aziendale ricerca e sviluppo che opera in un'ottica di sviluppo tecnologico nel campo della logistica.

### L'organizzazione commerciale

Nel caso di aziende ortofrutta, Agrintesa dispone di una gamma di prodotti simile completa dalle varietà di colture che ruotano in estate e di stagione di Agrigola. Il modello operativo commerciale è capace di integrare l'offerta dei soci di Agrintesa con altri prodotti in grado di rispondere alle esigenze di complessive e assicurando il cliente un servizio di alta qualità. Agrintesa è inoltre socio di Apo Conerpo, la più grande Organizzazione di Produttori (OP) nella UE e di Conserve Italia, il primo gruppo di trasformazione d'ortofrutta d'Europa. Infine, la parte della Campagna Italia della Fiera che commercializza in tutto il mondo il nuovo marchio Frutty e i prodotti di alta qualità della linea Made in Italy.

### La qualità

Grandi numeri che si spaziano perfettamente anche con la società Agrintesa. In un'ottica di professionalità, con un impegno di sempre, un elevato standard qualitativo. Il percorso innovativo della commercializzazione delle ortofrutte e dei prodotti di Agrigola fanno parte del modello di lavoro che oggi viene seguito scrupolosamente. Nel 2008 Agrintesa ha investito oltre 100 milioni di euro in nuove strutture e impianti. Il 95% delle produzioni ortofrutta è commercializzata con tecniche di alta qualità e le più importanti certificazioni. Inoltre, la ricerca e lo sviluppo tecnologico nel campo della logistica, e solo i prodotti che superano tutti i controlli possono raggiungere i consumatori di tutto il mondo.

UN TERRITORIO DI VALORI

### IL TERRITORIO DELL'ORTOFRUTTA

Agrintesa rappresenta il territorio: insieme ai coltivatori, idee, progetti, tradizione, futuro. Dove le esigenze del socio, le sfide dei clienti, le opportunità del mercato rappresentano un territorio condiviso di passioni.

Agrintesa: il battito di una nuova idea.

agrintesa  
Insieme più grandi

www.agrintesa.com

Un'intensa giornata di lavori e una tavola rotonda a Lugo per fare il punto sulla costruzione del welfare di comunità a Ravenna

# Welfare: verso l'accreditamento

Segue dalla prima

In apertura dei lavori, dopo i saluti del sindaco di Lugo Raffaele Cortesi, il presidente di Confcooperative Ravenna, Raffaele Gordini, in qualità di coordinatore delle tre centrali cooperative, ha fatto un quadro preciso della situazione nella quale ci troviamo e delle sue caratteristiche principali. La polverizzazione dei nuclei familiari, la crescita della speranza di vita, una considerevole presenza di cittadini stranieri, l'aumento delle donne al lavoro sono i contorni del quadro disegnato da Gordini che simboleggia una profonda trasformazione in atto nella

cisando con attenzione le opportunità ed i rischi, facendo capire con chiarezza che il nuovo sistema ha bisogno di una cooperazione sociale forte ed innovatrice.

«Se questo è lo scenario, - conclude Gordini - il movimento cooperativo deve raccogliere la sfida di far crescere dirigenti che sappiano dialogare con il territorio, attenti ai bisogni, che sappiano esprimere solidarietà e partecipazione, che recuperino la centralità della persona contenuta nei paradigmi fondativi della cooperazione. Per questo appaiono sempre più necessari operatori in grado di pro-

assessore alle politiche sociali della Regione Emilia-Romagna, ha rimarcato il valore della partecipazione di tutti i soggetti alla costruzione del benessere collettivo.

Dopo la presentazione delle esperienze del Consorzio Agape, della Fondazione Dopo di Noi e dei progetti per l'inserimento lavorativo nell'area della salute mentale, l'assessore provinciale alle Politiche Sociali Emanuela Giangrandi ha concluso la mattinata, evidenziando la potenzialità di crescita della cooperazione come impresa di comunità e il rafforzamento del ruolo dell'utente nel definire i servizi.

Per Giorgio Graziani (segretario provinciale CISL in rappresentanza di CGIL, CISL e UIL) l'accREDITamento sarà portatore di un nuovo equilibrio tra lavoratore pubblico e privato cooperativo.

La gestione unitaria, ha aggiunto Carla Golfieri (responsabile Ufficio di Piano per l'integrazione socio-sanitaria Comuni Bassa Romagna), offre la possibilità di fare programmi di lungo periodo basa-

ti sulla qualità e non sul costo.

Pericle Stoppa, assessore ai Servizi Sociali del Comune di Ravenna, ha sottolineato l'importanza dei servizi domiciliari, nei quali bisognerà essere più incisivi, garantendo una retribuzione adeguata per il personale.

Elio Ferri, Vice-Sindaco di Faenza, ha poi parlato della sussidiarietà come di un valore fondamentale nella costruzione del Welfare, e della neces-

sità di realizzare una programmazione concertata in tutte le fasi, dall'avviamento alla valutazione dei progetti.

La conclusione della tavola rotonda è stata affidata al consigliere regionale Mario Mazzotti, che ha ricordato come il Welfare rappresenti il "collante" della società e come l'accREDITamento abbia come obiettivo quello del miglioramento della qualità.

Paola Casta

Una tavola rotonda con i soggetti coinvolti nel settore in crisi

## Facchinaggio: salvaguardare la legalità

Cercare di fare quanto possibile, ciascuno nel proprio ambito di competenza, per quanto riguarda la sicurezza ed il rispetto della legalità nel settore del facchinaggio. Questo in estrema sintesi l'impegno che è emerso, a conclusione dei lavori, da tutti i partecipanti alla tavola rotonda su 'Sicurezza e Legalità nelle Cooperative di Facchinaggio', organizzata lo scorso 11 dicembre dalle tre centrali cooperative della provincia di Ravenna. L'incontro, svoltosi nella sala Zaccagnini di Confcooperative e moderato dal giornalista Lorenzo Tazzari, ha visto la presenza dei rappresentanti dei soggetti coinvolti nella filiera del facchinaggio: la cooperazione (Rudy Gatta della Lega e Sauro Bettoli, presidente di Federlavoro e Servizi di Confcooperative), la committenza (Gian Bruno Pollini dell'Associazione Industriali e Andrea Demurtas di Confartigianato), i sindacati (Enrico Castellani di Filt-Cgil) e gli organi di controllo rappresentati da Paola Della Valle, direttrice della Direzione Provinciale del Lavoro e Maria Grazia Sampietro direttrice dell'INPS di Ravenna.

Dopo un breve indirizzo di saluto di Andrea Pazzi, direttore provinciale di Confcooperative, Rudy Gatta, introducendo i lavori, ha ricordato come sicurezza e legalità siano le precondizioni necessarie per una sana competizione fra gli operatori del settore e come il



Ravenna, 11 dicembre. Sala Zaccagnini. I partecipanti alla tavola rotonda su 'Sicurezza e Legalità nelle Cooperative di Facchinaggio'. Da sinistra: Gian Bruno Pollini, Enrico Castellari, Sauro Bettoli, il moderatore Lorenzo Tazzari, Paola Della Valle, Maria Grazia Sampietro, Andrea Demurtas.

rispetto delle tariffe non sia un fine ma uno strumento attraverso il quale passa il rispetto delle regole della sicurezza sul lavoro. Stimolati dalle domande di Lorenzo Tazzari, giornalista del Resto del Carlino, tutti gli intervenuti hanno ribadito il valore ineludibile della legalità e della sicurezza, impegnandosi, ciascuno nel proprio settore di competenza, a rispettarle ed a farle rispettare.

In particolare Sauro Bettoli si è dimostrato preoccupato per la situazione di crisi che il settore sta attraversando, crisi che rischia di mandare fuori mercato chi agisce nella legalità o addirittura di spingere qualcuno ad uscirne: una tentazione nella quale potrebbero essere indotti gli imprenditori, cooperativi e non, quando vedono, come sta succedendo in questi

mesi, che la loro azienda si trova in difficoltà nella chiusura dei bilanci. Una circostanza che non farebbe altro che aggravare una situazione già destabilizzata dalla concorrenza sleale.

In conclusione dell'incontro, Andrea Pazzi ha ricordato come Confcooperative stia facendo in questi mesi la sua parte per scoraggiare la possibile tentazione di uscire dalla legalità da parte delle sue associate. «Il nostro Consorzio Fidi - ha detto - ha recentemente deliberato di non finanziare più le cooperative di lavoro che non applichino le normative contrattuali di legge e non siano in regola con le norme previdenziali. Se ciascuno di noi - ha concluso - nella sua realtà farà la propria parte sono sicuro che riusciremo a superare la crisi.»

Gilberto Casadio



Lugo, 9 dicembre, Teatro Rossini: l'intervento del presidente di Confcooperative, Raffaele Gordini, al convegno unitario sulla situazione del welfare provinciale.

nostra società. Il tutto reso ancor più incerto dalla crisi economica che segnerà il prossimo futuro con nuove domande di socialità.

«Per questo Confcooperative, Legacoop e AGCI hanno scelto di promuovere unitariamente l'apertura del cantiere per il Welfare. Con questa scelta ci siamo assunti il compito - spiega Gordini - di elaborare un nuovo Progetto cooperativo per i servizi alle persone, avanzando idee e proposte innovative per contribuire a tenere alta la qualità della vita e la coesione sociale della nostra comunità, valorizzando le esperienze e le capacità tecniche, progettuali e professionali della cooperazione sociale.»

L'intervento è proseguito con un'analisi puntuale delle riforme in atto e di quelle che ancora rimangono da fare, pre-

dicando, oltre a risultati economici, anche coesione sociale, fiducia, sviluppo e reciprocità.»

Giovanni Bissoni, assessore alle Politiche per la Salute della Regione Emilia-Romagna, ha specificato come l'accREDITamento sia lo strumento pensato per dare una più chiara collocazione ai soggetti e sviluppare le caratteristiche imprenditoriali della cooperazione sociale.

Antonio Buzzi, responsabile della cooperazione sociale di Confcooperative, ha delineato gli aspetti più innovativi della cooperazione sociale in provincia di Ravenna, soffermandosi sull'Agenzia per il welfare di comunità, un consorzio provinciale non profit che agirà come per lo sviluppo locale del Welfare di cittadinanza e della lotta all'esclusione sociale. Anna Maria Dapporto,

La tavola rotonda del pomeriggio coordinata da Riccardo Zoffoli, presidente provinciale di Federsolidarietà, ha incentrato la discussione sull'accREDITamento.

Davide Drei, presidente Regionale di Federsolidarietà, ha indicato nell'accREDITamento una sorta di "apripista" per la costruzione del Welfare anche in altri ambiti, quali l'immigrazione, l'esclusione, l'infanzia, l'inserimento lavorativo, ecc.

L'accREDITamento non coinvolge solo le cooperative, ma anche le Aziende pubbliche di Servizi alla Persona, rappresentate da Pierluigi Ravagli (presidente ASP dei Comuni della Bassa Romagna), soggetti erogatori di servizi non concorrenti rispetto alle cooperative, ma parte attiva di un sistema al cui centro rimane la soddisfazione dell'utente.

GPL  
IN SERBATOI  
FUORI TERRA  
E INTERRATI

PUNTUALITÀ  
NELLE CONSEGNE

INSTALLAZIONE,  
CONSEGNA,  
REVISIONE GRATUITA

FATTURAZIONE  
A CONSEGNA  
O A CONTATORE

**l'emilgas**

L'ENERGIA DAL 1960

**051 767405**

Via Quarto di Sopra, 1 - 40127 Bologna - Fax 051 768290 - www.emilgas.it

**Elettromeccanica Tani**

Corso Garibaldi, 83/A - Ferrara (RA)  
Tel. e Fax 0521-28506  
info@tanielettromeccanica.it  
www.tanielettromeccanica.it

**Vendita e riparazione:**

- Elettrolensili bobbinati e professionali
- Pompe e circolatori
- Motori elettrici e ventilatori

**Realizzazione:**

- Impianti elettrici industriali e civili
- Impianti antincendio e di allarme antincendio

**Interventi e manutenzione:**

- Elettropompe sommerse e esterne in pozzi di superficie e artesiani
- Impianti autoclave
- Macchine linea produzione
- Impianti sollevamento acque

# Sol.co: un percorso sociale di 20 anni

*Melandri: 'Nel 1988 prendemmo una decisione fondamentale'. Zoffoli: 'Lo strumento consortile è lo strumento giusto per rispondere alle richieste del territorio.'*

Ha compiuto 20 anni il Consorzio Sol.Co e per l'occasione è stata organizzata una grande festa alla quale gran parte del mondo cooperativo ha partecipato. Un'occasione per fare il "resoconto" del lavoro svolto in questi anni dal consorzio e un'opportunità per una

le persone coinvolte nel consorzio e nel mondo cooperativo, ma anche personaggi istituzionali come Fabrizio Matteucci, sindaco di Ravenna, Emanuela Giangrandi, assessore alle Politiche sociali e alla cooperazione sociale della Provincia di Ravenna o Johnny Dotti,

sionata sul lavoro svolto in questi anni:

«Lo strumento consortile è stata la risposta più adeguata alle richieste che emergevano sul nostro territorio – commenta –, è un luogo di relazioni importanti, di persone che si sono impegnate che ci hanno spinto a pensare. Il Sol.Co è pensiero, passione e attenzione.»

Nella tarda mattinata, poi, ha preso il via una tavola rotonda che ha coinvolto molti ospiti e che ha dato

che quando ha preso vita questa realtà non c'erano leggi e, ovviamente contratti, che disciplinassero questo settore. Il consorzio ha percorso la sua strada con garbo, affrontando le difficoltà, crescendo e rafforzandosi nel tempo ed ha saputo sempre ben interpretare le esigenze delle

cooperative.»

E nella scritta beneaugurale che appariva nella torta offerta ai presenti c'era tutto il significato del percorso passato e di quello che si appresta a compiere il Consorzio ravennate.

Mabel Altini



Un servizio della cooperativa sociale 'La Pieve' di Ravenna

## Lotta a piccioni e 'tigri'

«Nel primo anno siamo riusciti a ridurre del 29% i piccioni ed abbiamo fatto sicuramente meglio in questo; ed anche contro la zanzara tigre abbiamo ottenuto notevoli successi. La nostra proposta per il 2009 è di intervenire contro i dannosi volatili anche nella zona del porto.»

In questo modo Idio Baldrati, presidente della cooperativa sociale ravennate 'La Pieve', aderente al Sol.co, sintetizza i risultati tecnici ottenuti da una delle attività svolte dalla cooperativa, in collaborazione con la ditta Freedom che fornisce i prodotti per le campagne di disinfestazione.

«Il problema principale dello sviluppo incontrollato delle colonie di piccioni è legato allo sviluppo di malattie trasmissibili all'uomo e non mi riferisco solo all'influenza aviaria, ma ad altre patologie; in città la situazione è migliorata, ma riteniamo grave la situazione nella zona portuale, in quanto esistono in loco diverse strutture di stoccaggio di granaglie, le quali, anche se ben protette, non sono immuni dall'ingresso casuale di questi volatili che approfittano anche solo del movimento merci per entrare.»

I trattamenti che voi usate sono rispettosi dell'ambiente?

«Certamente: i nostri trattamenti, forniti dalla Freedom, sono assolutamente ecologici; non si tratta di antiparassitari ma di una sorta di 'pillola antifecondativa' che limita il numero delle nascite.»

Come si è svolta l'attività nell'anno appena concluso?

«In base all'accordo che abbiamo stipulato col Comune



Ravenna, estate 2008: un'attività di disinfestazione dalla zanzara tigre in area privata attuata da 'La Pieve'.

abbiamo operato su sette siti in città mediante una società temporanea d'impresa con la ditta Freedom; e pensiamo in questo secondo anno di migliorare il report (riduzione del 29%) già raggiunto nel primo anno: stiamo proprio completando in questi giorni i rilevamenti.»

Da tempo operate anche contro la zanzara tigre:

«Quest'anno abbiamo ottenuto la certificazione ISO 9001 per il trattamento dei piccioni, ma anche per quello della zanzara tigre, sia in aree pubbliche sia in quelle private. A proposito della 'tigre', già da quattro anni operiamo contro questo fastidioso insetto e lo faremo anche il prossimo, insieme alla Freedom e ad una cooperativa del Ciclat, la Colas Pulizie.»

Quest'anno, a causa della Chikungunya, il lavoro è stato ancora più importante:

«Infatti già da aprile abbiamo iniziato i trattamenti in tutte le località dei comuni di Ravenna e Cervia. Facciamo 8 cicli di trattamenti all'anno e limitiamo

così la diffusione; voglio ricordare che anche in questo caso usiamo prodotti innocui per l'uomo, in quanto si tratta di regolatori di crescita delle larve delle zanzare.»

Quest'anno avete disinfestato anche aree private?

«Abbiamo organizzato un gruppo che ha operato in circa 800 condomini privati, con trattamenti nelle caditoie e nei pozzi: i risultati sono stati molto buoni, tanto è vero che non solo i clienti sono rimasti soddisfatti, ma abbiamo superato positivamente anche i controlli effettuati dalla Regione.»

«Desidero ribadire la necessità di un controllo demografico dei piccioni nell'area portuale - conclude Baldrati - perché riteniamo molto importante effettuare un sistema di controllo di questi volatili, anche in seguito a recenti verifiche delle forze dell'ordine che hanno evidenziato i danni prodotti e i potenziali pericoli per la salute umana.»

Giovanni Raggi



Ravenna, 12 dicembre: la relazione del direttore del Sol.co, Riccardo Zoffoli, al convegno sul ventennale del Consorzio; in prima fila, da sinistra, Andrea Pazzi, Raffaele Gordini, Francesco Scardovi, Aldo Preda e Marco Venturelli.

riflessione sul presente e sul futuro che ci aspetta.

Il Sol.co nacque nel 1988 dalla tenacia e dalla volontà di tante persone che seppero rispondere alle esigenze delle cooperative.

«La nostra è stata una grande presa di posizione – dichiara Francesco Melandri, presidente dal 1991, durante l'intervento di apertura al convegno per i 20 anni del consorzio. – Abbiamo portato sul territorio un livello di welfare notevole e lo stiamo mantenendo tuttora.»

Ad oggi fanno parte del consorzio 12 cooperative sociali, ma la rete è in continua espansione.

Per festeggiare questo importante compleanno è stato organizzato, venerdì 12 dicembre nella sala Forum della Seconda Circoscrizione di Ravenna, un convegno al quale sono state invitate non solo tutte

amministratore di Welfare Italia che si è occupato anche del coordinamento degli interventi. Numerosissima anche la partecipazione del mondo cooperativo presente nelle persone di Raffaele Gordini, presidente Confcooperative Ravenna, Andrea Pazzi, direttore Confcooperative Ravenna, Francesco Scardovi, presidente Bcc ravennate e imolese, Aldo Preda, presidente del Consorzio per i Servizi Sociali e Marco Venturelli, direttore generale Confcooperative Emilia Romagna.

Dopo i saluti iniziali di Francesco Melandri, Riccardo Zoffoli, direttore del Sol.Co è intervenuto esponendo dettagliatamente l'esperienza del Sol.co Ravenna, illustrando il percorso fatto, le tappe fondamentali e le sfide future, nonché dando una spiegazione esauriente ed appas-

esito ad un momento di confronto e ad uno scambio di auguri importante. Fabrizio Matteucci, durante l'intervento nell'augurare al consorzio i migliori auguri si è soffermato a parlare della crisi in atto sottolineando come, soprattutto in questo momento «sia necessario riflettere, unire le forze in un impegno comune mantenendo attenzione totale alle politiche sociali.»

Durante la tavola rotonda, coordinata da Johnny Dotti (che ha chiuso la giornata di festeggiamenti con un'interessante valutazione sull'evoluzione della nostra società), ha preso la parola anche il presidente di Confcooperative Ravenna, Raffaele Gordini che ha fatto gli auguri di buon compleanno al Sol.Co e a tutti i suoi iscritti così:

«Ho assistito a tutto il percorso del Sol.co e so

# VERNOCCCHI

## idee per abitare

ARREDAMENTI - RUSSI  
Via Faentina Nord 58 - tel. 0544 582121

NUOVO SPAZIO OUTLET  
2.500 mq da visitare

www.vernocchi.it



Il punto sulla commercializzazione nella GDO con Roberto Sarti, consigliere dell'Enoteca Regionale Emilia Romagna

# Vino: nei supermercati cresce il fatturato. Ma per quanto?

Il 2008 è stato un anno particolarmente negativo per quanto riguarda i consumi in generale e per quelli dei prodotti alimentari in particolare. I rincari di pane, pasta, latticini e altri prodotti alimentari sono stati conseguenza, oltre che di spinte speculative, di problematiche produttive avvenute nel corso del 2007, con conseguente aumento del prezzo delle materie prime. Questo aumento del prezzo a scaffale ha portato ad un calo dei consumi, che è dipeso anche dal diminuito

ministrato dell'Enoteca Regionale Emilia Romagna, l'ente, con sede a Dozza, che dal 1978 si dedica alla promozione e alla valorizzazione dei vini della nostra regione.

«Il canale che maggiormente ha risentito di questa crisi è stato l'horeca (quello dei locali pubblici: hotel, ristoranti, bar ecc.) in quanto i consumi di questo settore sono in parte considerati come "voluttuari", i primi ai quali si rinuncia, ma anche nella GDO abbiamo assistito per la prima volta ad un

basta confrontare il comparto dei vini in un supermercato degli anni '70 con uno degli anni duemila: allora il cliente trovava 4 o 5 referenze oggi ne trova centinaia, esposte in reparti che sono diventati anche dal punto di vista dell'arredo vere proprie enoteche.»

Oggi questo trend positivo si è dunque interrotto...

«Come si diceva, per la prima volta nel 2007 la crescita costante delle vendite di vino nella GDO si è stabilizzata: per la precisione, c'è stato un calo nelle ven-

derà flessione anche in termini di fatturati.»

Tornando agli scaffali del comparto vino dei supermercati, oltre all'incremento esponenziale delle referenze disponibili, quali cambiamenti sono avvenuti negli ultimi tempi per venire incontro alle preferenze dei consumatori?

«Nel corso degli anni i formati di confezioni del vino che un tempo avevano una forte presa sui consumatori sono andati scomparendo: soprattutto i formati grandi come le bottiglie da 1,5 e 2 lt, o le piccole damigiane da 5 lt, confezioni scomode e vissute come

contenitori di un prodotto di scarsa qualità. Sono stati progressivamente sostituiti dal brik da un litro, più comodo, più economico e soprattutto con un vino migliore, grazie a marchi come Tavernello e Castellino di Caviro, che della qualità al giusto prezzo hanno fatto il proprio cavallo di battaglia. Ma il più forte cambiamento sugli scaffali della GDO è stato il passaggio delle bottiglie da 0,75 da 'prodotto della domenica' dal prezzo alto e a 'prodotto di tutti i giorni', del tutto abbordabile grazie a prezzi convenienti e forti promozioni. Fra l'altro que-

sto è il classico prodotto che dà anche immagine al punto vendita, qualificando agli occhi del consumatore tutta l'offerta presente a scaffale.»

Un trionfo quindi per le confezioni 'piccole' dal litro in giù...

«Proprio così. Lo mostrano chiaramente anche i trend e le quote di mercato. Oggi nella GDO i tre quarti dei volumi di vendita vengono dalle bottiglie da 0,75 e dal brik, la percentuale restante dalle altre confezioni che stanno progressivamente perdendo terreno.»

Gilberto Casadio



Dozza. Un'immagine dell'Enoteca Regionale Emilia Romagna, l'ente per la promozione e la valorizzazione dei vini della nostra regione, che costituisce un punto di osservazione privilegiato sull'andamento della commercializzazione vinicola.

potere d'acquisto, in parte reale ed in parte percepito dal consumatore come di molto superiore al livello ufficiale dell'inflazione. Si sa che nei consumatori, a parità di disponibilità economico-finanziaria, quello che conta è la fiducia e quella oggi sta venendo meno; se poi si aggiunge una diminuzione reale del potere d'acquisto si rischia di entrare in un serio periodo di recessione.

Sul tema dei consumi e della commercializzazione del vino, in particolare nella GDO (la grande distribuzione organizzata che comprende ipermercati, supermercati, superette ecc.), abbiamo chiesto il punto a Roberto Sarti, dirigente Caviro e consigliere d'am-

calo nelle vendite di vino. Bisogna tenere presente che il consumo di vino, a partire dal picco degli anni '50-'60, quando c'era un consumo medio pro capite superiore ai 100 litri l'anno, è sempre andato diminuendo in maniera costante fino a raggiungere la quota di 54 litri nel 2000 e di 44 litri nel 2007, con una caduta del 20% solo in questi ultimi sette anni. Nonostante questo la GDO, fino allo scorso anno, ha sempre visto incrementare le proprie vendite perché assorbiva gli acquisti in precedenza effettuati nei canali tradizionali (bottiglierie, mercati rionali, piccoli negozi alimentari, direttamente in campagna...). Per comprendere questo punto

dite dei supermercati esistenti che però è stata controbilanciata dai punti vendita di nuova apertura, mantenendo quindi leggermente positivo il dato totale. Nel 2008 invece è iniziata la discesa generalizzata in termini di volumi, compensata fino ad ora dall'incremento del fatturato dovuto all'aumento dei prezzi a scaffale ed alla diminuzione delle offerte promozionali. Nell'immediato il dato per i rivenditori è sicuramente positivo in quanto ricavano di più movimentando una quantità di merce inferiore, ma è una situazione che non può durare: la tendenza al calo dei volumi, accentuata dall'aumento dei prezzi, in breve non verrà compensata da tali aumenti e vi

## Le prospettive sulle future pensioni sono preoccupanti

# Assicofra: la cicala e la formica

Le prossime generazioni saranno le più penalizzate in quanto i nostri figli e nipoti dovranno lavorare e versare i contributi obbligatori per una vita intera, ricevendo una pensione inferiore al 50% del loro ultimo stipendio. Dovranno cioè sopportare la maggior differenza fra ultimo stipendio percepito e pensione.

L'unica soluzione tecnica è quella di iniziare, il più presto possibile, un piano pensionistico complementare finalizzato a ridurre il gap previdenziale.

In Italia la "cultura della previdenza" è erroneamente assimilata alla "cultura del risparmio". Sono entrambe molto importanti ma non vanno confuse. Il risparmio comunemente inteso è composto da accantonamenti di denaro da utilizzare per necessità future: l'obiettivo è quasi sempre generico. Accantonare risparmi, anche mediante piccole cifre, da utilizzare per integrare la futura pensione, è un obiettivo ben preciso e quindi vanno utilizzati strumenti specifici e

appositamente previsti anche dalle normative vigenti.

Le forme pensionistiche complementari sono gli unici strumenti in grado di garantire l'erogazione di una pensione aggiuntiva a quella liquidata dagli Istituti di previdenza obbligatoria. Tali forme sono autorizzate e sottoposte alla vigilanza di una Autorità pubblica, la Commissione di vigilanza sui fondi pensione (Covip).

Sono forme pensionistiche complementari: i fondi pensione negoziali, i fondi pensione aperti, i piani individuali pensionistici e i fondi pensione preesistenti, istituiti anteriormente al novembre 1992.

E' estremamente importante che tutti acquisiscano coscienza del problema ma non si facciano prendere dallo sconforto o cadere nella trappola della rassegnazione: l'unica soluzione possibile è quella di prendere appuntamento con un consulente previdenziale che, con professionalità, correttezza e trasparenza possa consigliare la soluzione migliore a ogni persona. Assicofra intende offrire esattamente questo a tutti i suoi clienti, sia a coloro che si sentono cicale e sia a coloro che si sentono formiche.

Alessandro Catani

Esempi di copertura della pensione rispetto all'ultimo stipendio						
Categorie lavorativa	SOGGETTI PENSIONATI A 63 ANNI DOPO 35 ANNI DI CONTRIBUTI					
	ANNO DI PENSIONAMENTO					
	Oggi	2010	2020	2030	2040	2050
Dipendente privato	71%	69%	62%	57%	53%	52%
Autonomo	69%	68%	45%	40%	38%	37%

Fonte: Ragioneria Generale dello Stato  
Le tendenze di medio-lungo periodo del sistema pensionistico a stato-santano (2006)

### Confort Security MONTINI

Montini ha brevettato la stabilità.

- Più velocità - Più stabilità - Più sicurezza
- Niente vibrazioni, niente fatica, lavoro migliore.

### AC, corrente alternata

- Assenza di manutenzione
- Maggior affidabilità.

## MONTINI

### Tecnologia senza problemi

### Ergonomia MONTINI

- Riduzione degli sforzi.
- Massima produttività.

### Super Sterzo MONTINI

- Sistema sterzante all'avanguardia.
- Assale posteriore sterzante fino a 101°

1 - 43010 Colgnole RA - Via G. Bentini, 7/9 / Tel. +39 0545 981051 - Fax +39 0545 42127  
www.montini-carrellielevatori.it / info@montini-carrellielevatori.it

Aree verdi

- Progettazione
- Realizzazione
- Manutenzioni



Cell. 336 6130691 - Via selva Faentina, 10 - 48018 Rada Faenza (RA)

**baggioni**  
arredamenti

PUNTO VENDITA CUCINE



**SCAVOLINI**

**Euromobili**



Via Dante 13 Rada Faenza tel. 0544 454996  
www.baggioniarredamenti.it info@baggioniarredamenti.it

**SCAVOLINI**

**Store Ravenna**

**CENTRO CASA - RAVENNA**  
Via Cilla, 16/18  
tel. 0544 454996



**IMMOBILIARE MACC srl via Naviglio 14 Faenza**

**telefono 0546 68.21.68**

**www.immobiliaremaccsrl.it info@immobiliaremaccsrl.it**



**FAENZA - VIA PIERO DELLA FRANCESCA**  
**APPARTAMENTI CON ENTRATA INDIPENDENTE**  
**TAVERNETTA CON BAGNO**  
**GARAGE E POSTI AUTO**

**PER INFORMAZIONI CONTATTARE: 0546 68.21.68 - 337 614550**

# Un anno di iniziative per la 'Stella'

Anche nel 2008 si è svolta con grande successo l'attività dell'Associazione fra mare, montagna e tour nelle più suggestive località d'Italia e d'Europa.

L'associazione 'Stella' è nata dal desiderio dei fondatori di creare un momento di aggregazione sociale accrescendo la voglia di stare insieme, partecipare, condividere.

Collocata nell'ambito di "Casa Conti Guidi" e, più in generale, collegata alla cooperazione bagnacavallese, si occupa dell'organizzazione di attività per il tempo libero, siano esse culturali, ricreative o turistiche.

Per tutto il 2008 si è

svolta con grande successo l'attività della associazione nei settori del tempo libero e del turismo, con il supporto organizzativo del tour operator *Travel Group Service* di Padova.

In particolare i soggiorni primaverili e autunnali nell'isola di Ischia, hanno trovato forti adesioni dei soci, conciliando momenti di svago e di riposo a periodi di cura nelle terme, favoriti dallo straordinario clima dell'isola, oltre alle visite frequenti

nell'entroterra partenopeo.

Ma per i soci, non c'è solo il mare; altri momenti che hanno qualificato l'attività sono i soggiorni sulle Alpi sia in estate sia in inverno, alternati ad incontri all'insegna della buona cucina e dello stare insieme, in cui reincontrare i compagni di viaggio. Non mancano anche i viaggi all'estero, in Europa e non, dove divertimento e cultura si uniscono nella scoperta di ambienti e paesi ogni anno diversi.

Oltre agli appuntamenti fissi con mare e montagna il programma del nuovo anno offre: tour in Spagna, Alsazia, Alta Savoia, Praga e la Boemia, Slovenia, Isola d'Elba, Mediterraneo in crociera e tante altre proposte senza dimenticare molti dei gioielli italiani spesso sconosciuti o dimenticati dal turismo di massa.

La pluriennale esperienza degli accompagnatori garantisce ai partecipanti la giusta sicurezza e serenità con le quali affrontare ogni nuova "avventura" con lo spirito di aggregazione, partecipazione e condivisione che animano gli organizzatori dell'associazione.

G.C.



Sestriere: un gruppo di soci della 'Stella' durante un soggiorno invernale nella famosa località montana.



Ischia, il Castello Aragonese: forte interesse dei soci per i soggiorni primaverili e autunnali nell'isola.

Uno spettacolo di architettura visuale

## Natività al Masini di Faenza

Uno spettacolo indimenticabile hanno potuto godere coloro che sono passati nella piazza Nenni (ex Molinella) di Faenza nel periodo delle festività natalizie: hanno potuto assistere alla proiezione continuata dalle 18 alle 24 di uno spettacolo di architettura visuale (con il supporto del Festival dell'Arte contemporanea) proiettato sulla facciata del Teatro Masini: lo ha allestito un gruppo di artisti, creativi e professionisti faentini, per la prima volta insieme allo scopo di costruire uno spettacolo in 3D, proiettato con grande brillantezza su una superficie di oltre 500mq.

L'evento è stato realizzato dal Comune di Faenza e dall'Accademia Perduto, in collaborazione con la Diocesi di Faenza e con il contributo di Confindustria e di Confcooperative Ravenna (grazie anche alla BCC ravennate e imolese, Agrintesa, Caviro, Cofra, CMCF, Gemos, In Cammino, Servizi Ecologici, Coop. S. Biagio)



## I mimi al Galla Placidia

Una giornata serena e piena di avvenimenti, quella del 20 dicembre per gli ospiti del Centro Polifunzionale 'Galla Placidia', di via Punta Stilo a Ravenna, gestita dalla cooperativa Asscor (Sol.co).

Come ogni anno la Casa ha vissuto la magia atmosfera del Natale, animandosi di colori accesi, musica natalizia ed eventi divertenti, come quello organizzato nel pomeriggio in collaborazione con il gruppo 'Mimi della Lirica', composto per l'occasione da Riccardo Zoffoli, Riccardo Guberti, Gabriella Ceccaroni, Diana Borghi e Giovanni Melandri.

Gli attori si sono esibiti in famose romanze che hanno tenuto avvinti gli ospiti della Casa, insieme ai familiari e agli amici, per un paio d'ore. Le performance erano curate nei minimi particolari, nei ricchi costumi e nella mimica, ed erano pure assistite da un tecnico del suono.

Nell'occasione i convenuti hanno potuto ammirare anche il grande albero di Natale addobbato con i lavori fatti a mano dai bambini della Scuola Materna



Ravenna, Centro Polifunzionale, 'Galla Placidia', 20 dicembre: alcuni momenti dell'esibizione dei 'Mimi della Lirica', con Gabriella Ceccaroni e Riccardo Guberti (sopra) e Riccardo Zoffoli (sotto).

'Lama sud' di Ravenna e lo splendido presepe marino, realizzato dalla famiglia Belletti, dell'Associazione Presepisti Ravennati.

Tutti i presenti poi hanno

partecipato al buffet ed hanno ricevuto in omaggio un piccolo pensiero natalizio, realizzato con il 'macramé' dalla volontaria Ambr.

G.R.

## COBAR CONAD BAGNACAVALLO

Centro Commerciale



La Pieve

Via Fossa, 3  
Tel. 0545 63474  
Via Toscanini, 11/b  
Tel. 0545 936100



## LE OFFERTE DEL MESE

Dal 02 al 7 gennaio

Con l'augurio di Buon Anno e Buona Befana proponiamo un'interessante offerta di nostri prodotti

Dal 9 al 14 gennaio

SUPER OFFERTA COMPRI 2 PAGHI 1 2x1

Dal 16 al 21 gennaio

Offerta speciale di prodotti a marchio CONAD con sconto di prezzo

Dal 23 al 31 gennaio

Grande convenienza d'acquisto con SOTTOCOSTO

Dal 30 gennaio al 4 febbraio

Grande opportunità d'acquisto di prodotti al prezzo di € 1,00 e € 0,50

Durante tutte le offerte "Offerta Esclusiva" per pagamenti con Conad Card - la carta che paga e appaga - non costa niente - compri oggi e paghi a fine mese - CONVIENE SEMPRE

# Cofra vicina al territorio con **PALACOFRA**

Lo storico Palazzetto dello Sport di Faenza, il Palabubani, cambia nome, da oggi si chiama Palacofra: l'accostamento alla storica cooperativa faentina è evidente.

Ma come è nata questa iniziativa? Lo chiediamo a Roberto Carboni, presidente della Cooperativa Nuova Co.Gi. Sport, che gestisce il palazzetto dello sport e la piscina di Faenza. Di cosa

offerto e offrono, con modalità diverse, un servizio ai cittadini, quindi il binomio ci è sembrato vincente. In Cofra la nostra proposta ha incontrato da subito molti favori.»

«Il palazzetto - prosegue Carboni - ha sempre numerosissime attività, tutti i giorni; ospita molte iniziative estemporanee, dunque è un cuore pulsante per la città e per il territorio. La

cooperativa di consumatori, nata 35 anni fa a Faenza che ha sempre creduto, e ne ha fatto un valore, nell'importanza di presenziare in maniera attiva e concreta alle attività del territorio.»

«Questa volontà - prosegue Bianchi - si è tradotta nel tempo nella scelta di favorire e sostenere le molte iniziative sportive, ricreative, didattiche, par-

teatro di tutti i grandi eventi cittadini legati a basket, volley e boxe, le sue mura profumano di leggende e storie sportive.»

Un modo importante, dunque, per dialogare e offrire servizi al territorio:

«Certo PALACOFRA è "pieno di vita", sede di numerose associazioni sportive faentine, luogo di incontro, di competizione e di numerose attività ricreative della città. Cofra è nata per offrire occasioni di

risparmio alla sua base sociale e con il nuovo record di oltre 24.000 soci sceglie con PALACOFRA di essere vicina al territorio, alla vita sportiva, alla città. Auguro al Palacofra un ottimo 2009!»  
Paola Casta



Faenza: il piazzale Pancrazi con il Palacofra (ex Palabubani) sullo sfondo. La struttura è gestita dalla cooperativa Nuova Co. Gi. Sport, che ha trovato nella Cofra lo sponsor ideale per il nuovo nome del Palazzetto.

si occupa la Nuova Co.Gi. Sport?

«La cooperativa gestisce il palazzetto dello sport oggi Palacofra, la piscina di Faenza, le piscine estive di Solarolo e Castel Bolognese e il Palazzetto dello Sport di Castel Bolognese.»

Come è nata l'idea di cercare un partner per il nome del palazzetto?

«L'idea è nata già diverso tempo fa, abbiamo pensato a lungo ad una impresa adatta all'iniziativa, legata alla storia del territorio faentino. Abbiamo quindi individuato la cooperativa Cofra, che tutti conoscono grazie alla sua anzianità e alla pluralità dei servizi da sempre offerti. Il palazzetto esiste da tempo a Faenza ed è una realtà ben radicata sul territorio come Cofra. Entrambi hanno

partnership con Cofra crediamo sia importante, in momenti un po' difficili come quello che stiamo attraversando.»

Avete organizzato qualche attività speciale per le feste?

«Sì, abbiamo coordinato una festa per l'ultimo dell'anno per famiglie con bambini, al PALACOFRA.»

Chiediamo ora a Guido Bianchi, direttore generale di Cofra come si inserisce questa azione nella storia della cooperativa:

«Vuole essere un progetto di sponsoring e comunicazione nel settore sportivo della città, per coinvolgere tanti cittadini giovanissimi, giovani e meno giovani e soprattutto per favorire la realizzazione di tutte quelle iniziative organizzate spesso da volontari. Cofra è una

rocchiali e culturali. Cofra ha tradizionalmente scelto questa modalità per dialogare con soci, clienti e con il territorio provinciale, in linea con gli antichi valori etici della cooperazione. Con la Nuova Co.Gi.Sport Cofra condivide gli intenti, e questo ha dato la possibilità di intraprendere il progetto Palacofra. Per tutti gli eventi pianificati nel 2009 la comunicazione sottolineerà alla cittadinanza che le nostre cooperative sono affiancate.»

Cofra e il Palazzetto di Faenza sono una presenza storica del territorio:

«Sì, ci è piaciuto il progetto anche per questo motivo, è stato il primo Palazzetto dello sport della città di Faenza, fondato negli anni '50, intitolato all'ing. Dino Bubani che lo progettò con passione. E'

L'emerito docente dell'Ateneo bolognese è esperto di diritto societario

## Montuschi: doppia veste per il socio lavoratore

E' intervenuto al recente convegno organizzato da Confcooperative sull'applicabilità della nuova Legge Quadro sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, portando il suo prezioso contributo, basato su una lunga esperienza sul tema in oltre trent'anni di docenza universitaria. Si tratta del prof. Luigi Montuschi, ordinario di Diritto del Lavoro presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Bologna, che attualmente insegna nel biennio della laurea specialistica. L'abbiamo incontrato all'indomani del Convegno sulla sicurezza del 27 novembre u.s. per conoscere il suo parere sulle difficili tematiche concernenti la legislazione sulla sicurezza del lavoro e sulla figura del socio lavoratore di una società cooperativa.

Sul primo punto il prof. Montuschi afferma che la questione deve essere affrontata in tutte le sue sfaccettature, tenendo presente che, al di là dei casi eclatanti e dolorosi che i media mettono in evidenza, i decessi nel mondo del lavoro sono in media mille ogni anno (in diminuzione) e di questi circa la metà avviene in itinere, cioè durante il viaggio da o verso il luogo di lavoro.

Venendo a commentare ancora i contenuti della Legge 81/2008, Montuschi ribadisce che «questa legge è adatta per le grandi imprese, ma non per le medio-piccole, che invece rappresentano in percentuale la grande maggioranza delle



Ravenna, Confcooperative: il prof. Luigi Montuschi durante il suo intervento al recente convegno sul tema della legislazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

attività imprenditoriali.»

«Poi non sono previsti oneri per la finanza pubblica - si chiede - quindi come si fa ad accertarne l'applicazione?»

Sul secondo tema che gli abbiamo proposto, quello strettamente legato alle cooperative, sappiamo che il prof. Montuschi è un esperto: nel suo corso monografico di Diritto del Lavoro Cooperativo affronta, nella prima parte, la struttura delle cooperative e la figura del socio lavoratore, nella seconda la responsabilità sociale dell'impresa, coinvolgendo spesso i suoi studenti in dibattiti che portano a fruttuosi scambi di opinione.

«Ho cercato di spiegare ai miei studenti - ci racconta - la difficoltà che ha l'impresa cooperativa a mettere in sintonia due aspetti molto diversi. Da un lato il rapporto associativo che si fonda sul concetto di mutualità,

cioè il lavorare insieme per produrre un risultato che rappresenti qualcosa in più rispetto ad un normale rapporto di lavoro dipendente. Dall'altro lato la conflittualità che il socio cooperatore vive fra i momenti in cui partecipa all'indirizzo gestionale della cooperativa ed i momenti in cui, dismessa questa veste, riprende il suo lavoro che presenta di fatto molte caratteristiche di tipo subordinato.»

Prof. Montuschi, questa conflittualità rende meno appetibile la scelta cooperativa?

«No, perché nonostante questo particolare modo di intendere il rapporto di lavoro, la cooperazione rimane un tentativo straordinario di coniugare insieme mutualità, fini comuni e associazione di interessi: un aspetto di grande importanza che non trova riscontro in nessun altro ambito lavorativo.»

G.R.



**LAVORI STRADALI MONTANARI**  
 •PAVIMENTAZIONI •FOGNATURE  
 •ASFALTI  
 Via Don G. Verità, 35 Faenza (Ra)  
 Tel. 0546 660412 - Cell. 335 7114343



Per consumare genuino è meglio affidarsi al neonato Consorzio del Gran Suino Padano DOP: il made in Italy che il mondo ci invidia

# Carne suina? Vai sul sicuro!

È notizia di questi giorni l'ennesimo allarme sulla salubrità dei cibi che consumiamo tutti i giorni: questa volta è toccato alle carni suine provenienti dall'Irlanda, contaminate dalla diossina.

In Italia sono scattati subito i dovuti controlli per scongiurare qualsiasi pericolo per la salute dei consumatori: questo campanello d'allarme però, ancora una volta, ci deve spingere a considerare con maggior attenzione gli sforzi che la produzione alimentare italiana sta facendo per certificare che produce con onestà e correttezza.

È il caso, in particolare, del mondo cooperativo che, come ha dichiarato in una nota Giovanni Bettini, presidente di Fedagri/Confcooperative E.R., nel settore alimentare utilizza soltanto materia prima nazionale.

«La filiera suinicola italiana è tracciata e certificata da organismi terzi in tutte le sue fasi (dall'allevamento del pregiato suino della Pianura Padana alla macellazione e successiva trasformazione e commercializzazione di carni fresche, prosciutti e insaccati) ed offre quindi le massime garanzie di qualità. L'intero processo di produzione è controllato sistematicamente dalla Sanità Pubblica con la presenza costante del Servizio Veterinario in tutte le fasi della filiera.»

Secondo Bettini, occorre valorizzare il lavoro degli allevatori italiani che, seguendo scrupolosi disciplinari di alimentazione e allevamento, conferiscono ai suini ai moderni impianti della cooperazione agricola-zootecnica per la successiva valorizzazione con l'apporto fondamentale degli

addetti specialisti del comparto.

«Per esser certi della migliore tradizione italiana – conclude il presidente – i consumatori possono rivolgersi, per le carni fresche, a quel-

suini lavorati dalla cooperativa:

«La nostra cooperativa da sempre lavora il suino pesante della pianura padana allevato dai nostri soci. Oggi finalmente, col riconoscimento della DOP Gran Suino Padano, possiamo valorizzare ulteriormente le nostre produzioni, creando distintività rispetto alle carni più giovani e con più elevato contenuto d'acqua prodotte in Europa.»

Zaccherini, le carni GSP sono indicate sia per il consumo fresco sia per la trasformazione?

«Certamente. Infatti solo da suini pesanti padani è possibile ricavare le cosce fresche adatte alla produzione di prosciutti stagionati DOP, Parma e S.Daniele, e le carni per il Salame Italiano apprezzato in tutto il mondo.

Pensiamo solo al nostro Salame del contadino, al campagnolo, alla salsiccia case-reccia... tutti prodotti con tali carni. Poi c'è una grande novità: già da fine dicembre sono partite le produzioni di salsiccia fresca GSP, riconoscibili dal logo del consorzio riportato sulle etichette.»

Chiediamo ora al responsabile dello stabilimento CLAI di S. Silvestro Faenza, Massimiliano Ceroni, come viene garantita l'origine italiana delle carni GSP:

«I nostri allevamenti e quelli dei nostri soci sono inseriti in un circuito costantemente controllato sia dalla nostra cooperativa, sia da enti terzi che verificano il rispetto delle regole. Sistemi informatici tecnologicamente avanzati garantiscono



Un'immagine di prodotti del Gran Suino Padano da cui è tratta la prima carne suina DOP d'Italia. A sinistra alcuni esempi della campagna pubblicitaria apparsa recentemente sulla stampa italiana, in quotidiani e periodici tra i più diffusi.

no la tracciabilità della intera filiera, dai campi alla tavola.»

Possiamo quindi lanciare un messaggio rassicurante ai consumatori:

«Senza dubbio, le carni inserite nella filiera del Consorzio, a cui aderisce la nostra Cooperativa, sono garantite e sicure. Si tratta del made in Italy che il

mondo ci invidia: è il messaggio che è apparso in questi mesi sui principali quotidiani, settimanali e mensili del nostro Paese.»

Giovanni Raggi



che riportano la denominazione Dop 'Gran Suino Padano', mentre per i trasformati, salumi, cotechini e zamponi, consigliamo di optare per i prodotti tipici della salumeria firmata dalla cooperazione italiana, anche effettuando gli acquisti presso i punti vendita diretti delle cooperative agricole.»

Approfondiamo l'argomento col direttore commerciale della CLAI, Roberto Zaccherini, al quale chiediamo qual è l'origine dei

## Le sagre della valle del Senio in un libro

È uscito il terzo volume dedicato alle sagre e alle feste del territorio emiliano-romagnolo raccontate da Alessandra Giovannini.

Dopo la prima opera uscita nel 2005 dedicata alle sagre della vallata del Santerno e il secondo volume uscito nel dicembre dello scorso anno dedicato alle valli tra Sillaro e Santerno, è da oggi disponibile "Gente di sagre 3. Immagini e parole dalla valle del Senio partendo da Solarolo e passando da Castel Bolognese".

Centotrentacinque pagine in cui si racconta l'origine delle sagre e delle feste organizzate a Solarolo, Castel Bolognese, Riolo Terme, Borgo Rivola e Casola Valsenio.

Ecco così spuntare dalle pagine tante immagini che ricordano i momenti più caratteristici e significativi della miriade di sagre che costellano i nostri paesi. Dalla festa dell'Ascensione alla sagra della Polenta e Bisò di Solarolo; dalla giornata della Saba e della Salvia alla sagra della Zucca e dell'Uva Bacarona di Borgo Rivola.

Un modo per fermare il tempo, anche se solo per un attimo, per recuperare ciò che non c'è più o che è solo cambiato.

Accanto alle sagre che hanno una storia più vecchia da raccontare anche quelle appena nate, tutte comunque legate al territorio. Un territorio che è ricordato,

non solo per questi avvenimenti, ma anche per le caratteristiche che lo rendono unico. Solarolo e l'incontro con é ciucador, Castel Bolognese e il suo prezioso e unico reliquario, Riolo Terme e le sue Terme, Borgo Rivola e la storia degli orti, Casola Valsenio e le piante officinali.

Da Il Nuovo Diario Messaggero



Casola Valsenio. Uno dei cosiddetti 'carri in gesso di pensiero', la cui sfilata caratterizza la Festa di Primavera.

OFFERTE



**DIRETTAMENTE DAL TUO MACELLAIO**

**LE CARNI FRESCHE DI SUINO PER I SALUMI**

**"DA FARE IN CASA"**

**GRANDE CONVENIENZA ED ASSORTIMENTO**

**macellerie del contadino**



**NEI PUNTI VENDITA DI**

**FAENZA**  
Via S. Silvestro, 178  
Tel. 0546 646435  
mattino da martedì a sabato dalle ore 8 alle 13  
pomeriggio da martedì a sabato dalle ore 16 alle 19 - lunedì chiuso

**SASSO MORELLI**  
Via Gambellara, 62/A  
Tel. 0542 55720  
mattino da martedì a sabato dalle ore 7.30 alle 13  
pomeriggio da martedì a sabato dalle ore 16 alle 19 - lunedì chiuso

**RIOLO TERME**  
Via A. Moro, 20/C  
Tel. 0546 70504  
mattino da lunedì a sabato dalle ore 7 alle 13  
pomeriggio venerdì e sabato dalle ore 16 alle 19

STASATURA TUBAZIONI ANCHE CON ACIDI A CICLO CHIUSO  
VIDEOISPEZIONI CON TELECAMERA  
RICERCA PERDITE ACQUA E GAS

 **TECNO** di CAVINA GIACOMO  
**TUBI**

Tel. 335.354468

ESECUZIONE E POSA IN OPERA  
IMPIANTI DI SCARICO IN PVC-HT-P.P.

Via Bernardi, 40 Faenza (Ra)  
Tel./Fax 0546 33092 - Tel./Fax 0546 621494

# Geom. VISANI



RISTRUTTURAZIONI  
IMPERMEABILIZZAZIONI  
TETTI - LATTONERIA

Preventivi e sopralluoghi gratuiti  
ESPERIENZA DECENNALE  
Tel. 0544 415111 - cell. 328 8284585



## CANTINA SOCIALE VILLE UNITE Soc. Coop. Agr.

disidratazione erba medica vinificazione uva

dal 1972 specializzata nella raccolta, trasformazione  
e commercializzazione di erba medica



Via Erbosa, 32 48010 S. Pietro in Campiano (Ra) Tel. e Fax 0544 566256 e-mail: villeunite@tin.it

LA BANCA  
DEI SOCI  
E DEL TERRITORIO

FAENZA  
IMOLA  
LUGO

 **BCC**  
CREDITO COOPERATIVO  
ravennate & imolese



OBLIGAZIONI ZERO COUPON  
100% BCC/BBB H. TASSO FISSO  
e in Opus STOP UP  
OBLIGAZIONI A TASSO  
VARIABILE

Le obbligazioni garantite BCC  
sono garantite dal Fondo di Garanzia  
degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo  
ravennate e imolese, unitamente al Fondo  
di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo  
di Ravenna e Imola.

Con BCC Obligazioni hai la certezza di investire in modo trasparente, sicuro e guidato.

### BCC OBBLIGAZIONI GARANTITE. L'approdo per i tuoi risparmi

Investimenti a tasso fisso o variabile, formule flessibili, ampia gamma di prodotti finanziari... ma, soprattutto, la garanzia di poter contare sulla BCC affidando i tuoi risparmi alla Banca che da sempre investe nel nostro territorio secondo i più alti standard di sicurezza.

La sicurezza data dalle consistenze patrimoniali del Credito Cooperativo ravennate e imolese, unita all'adesione al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo a tutela del diritto di credito dei sottoscrittori, nei limiti previsti dal Regolamento del Fondo.



www.inbanca.bcc.it

# "Sempre più al servizio di soci e territorio"

La politica della cooperativa è quella di espandersi con scelte sempre più oculate per fronteggiare la crisi economica.

«Una cooperativa di consumatori deve intervenire in primo luogo a favore dei suoi soci e del territorio in cui opera, senza dimenticare che siamo un'azienda e come tale dobbiamo continuare ad espanderci, perché fermarsi significa tornare indietro.»

Con queste parole Claudio Foschini, presidente di Cofra, sintetizza la situazione e gli orizzonti immediati della cooperativa faentina all'inizio del 2009. Di fronte ci sono mesi che si annunciano difficili per tutti, ma alle spalle, oltre che un anno di crescita e grandi soddisfazioni, ci sono un'etica del lavoro e una filosofia imprenditoriale solide e vicine al territorio, qualità capaci di far mantenere fermi i propri intenti.

Presidente, si è chiuso un 2008 importante per Cofra...

«Abbiamo festeggiato il nostro 35° compleanno e superato la quota dei 20mila soci nei primi mesi dell'anno. Oggi siamo a circa 24.000 soci, un dato importante al quale hanno contribuito sensibilmente tanti nuovi associati di Ravenna, senza dimenticare il nostro approdo a Rimini con un nuovissimo Bricofefer fai da te. Gli investimenti del Gruppo sono stati molti, vedi una nuova sede di Assicofra in via Giovanni Paolo II e a Brisighella, il rinnovamento di alcuni supermercati e le numerose iniziative a favore del territorio. Confermiamo quindi la crescita che ci caratterizza.»

Ma quali saranno le scelte dei prossimi mesi, visto il periodo di crisi, che porta le persone a consumare meno?

«Pare che i mesi che abbiamo davanti saranno i più duri e forse verso la fine dell'anno le cose miglioreranno. Ai nostri soci e clienti possiamo dire che proseguiremo la politica di calmierare i prezzi intrapresa negli ultimi mesi. Intervenire per limitare i rincari dei prezzi della catena distributiva è stato uno dei

nostri obiettivi da quando Cofra è nata come cooperativa di consumatori.»

«In tutti questi anni - continua Foschini - abbiamo sostenuto il territorio faentino in molte forme. Siamo stati presenti in quasi tutte le parrocchie di città e campagna e in molte scuole anche del ravennate. Collaboriamo da



Una delle realizzazioni recenti del Gruppo Cofra: il Bricofefer di Rimini.

tempo con l'associazione culturale "Il Pavone d'Oro" e il Museo della Ceramiche, nonché coi comuni del comprensorio faentino. Sosteniamo inoltre moltissime associazioni sportive, ricreative, di volontariato. Essere visibili e presenti in ogni aspetto della vita dei nostri soci ci consente di essergli più vicini. Sono loro che ci permettono di avere la forza per crescere e lavorare nel modo migliore.»

Riuscite a monitorare le esigenze di soci e consumatori?

«Naturalmente, le offerte dei Supermercati Cofra e dei Bricofefer vanno proprio in questo senso. Avvertiamo dei cambiamenti nelle abitudini di consumo in questi mesi e le favoriamo con offerte e prezzi vantaggiosi.»

Avete già annunciato che aprirete una nuova sede di Bricofefer nel nuovo centro commerciale di Faenza.

«Il settore del fai-da-te sta conoscendo una nuova fase di sviluppo, anche perché consente di risparmiare. Di fatto Bricofefer è diventata ormai la seconda attività di

punta della nostra cooperativa, al fianco dei supermercati. Al momento il nuovo Bricofefer è il progetto più grande che abbiamo per il 2009, senza dimenticare il rinnovamento di molti Supermercati. Cofra continuerà ad espandersi, pur facendo scelte sempre più oculate e attente alle esigenze dei consumatori. Fermare la crescita significherebbe retrocedere e soprattutto farebbe venir meno la possibilità di mantenere la politica di calmiera-

zione dei prezzi che stiamo attuando. I grandi numeri ci danno grandi forze e responsabilità.»

Con quale motivazione avete deciso di sostenere l'attività del Palacofra?

«La nostra volontà è quella di affiancare i gestori della cooperativa Co. Gi. Sport per migliorare la funzionalità di un palazzetto di cui usufruiscono tanti nostri soci e società sportive. Anche questo rientra nei nostri interventi a favore del territorio e sta a testimoniare la nostra presenza nella vita faentina.»

Ha un augurio particolare da dedicare a soci e clienti per l'anno nuovo?

«Faccio gli auguri in primo luogo ai soci e ai clienti che hanno sempre fiducia in noi, li ringrazio e prometto che cercheremo di lavorare nel loro interesse, specie nei momenti difficili, che mi auguro finiranno presto. Rivolgo poi un augurio sincero di buon anno anche ai dipendenti e ai collaboratori di Cofra, che sono i primi artefici dei nostri grandi risultati.»

Federico Savini

Tra CofraEnergy del Gruppo Cofra e l'ITIP Bucci di Faenza

## Energia e sinergia

Un premio Nobel per la fisica a capo della commissione energia nominato da Barak Obama per proiettare il mondo verso un futuro sostenibile. Gli obiettivi europei fissati a Kyoto impongono una produzione di almeno il 20% di energia da fonti rinnovabili entro il 2020, e diventano una sfida mondiale, raccolta anche dal presidente entrante degli Stati Uniti. E proprio dagli Stati Uniti vengono segnali molto positivi. Città americane e stati come la California, hanno accettato meccanismi di riduzione delle emissioni di tipo Kyoto. Il problema mondiale del Clima, resta in gran parte ancora disatteso ma Al Gore, premio Nobel 2007 per la Pace ha recentemente dichiarato che entro il prossimo vertice di Copenhagen, i grandi della Terra troveranno l'accordo per fare sopravvivere il Protocollo di Kyoto, e faranno assumere agli Stati Uniti un ruolo di leadership mondiale in questa materia. L'Europa ha raggiunto a Bruxelles il compromesso sul "pacchetto climatico" che richiede ai partner entro il 2020 consistenti quote di energie rinnovabili, efficienza energetica e tagli ai gas serra.

Chiediamo all'ing. Giuseppe Spinoccia direttore generale di CofraEnergy del gruppo Cofra quali sono i dati relativi all'incremento dell'uso di energie da fonti rinnovabili in Italia.

«Il Gse, il gestore servizi elettrici nel rapporto 2006, dichiara che l'attenzione per le fonti rinnovabili in Italia continua a crescere. Nel 2006 la produzione da fonti rinnovabili ha avuto un notevole incremento rispetto all'anno precedente, dovuto principalmente all'eolico e all'energia solare fotovoltaica. Un risultato ottenuto grazie al sistema di incentivazione in conto energia che ha permesso la costruzione

di 5600 nuovi impianti.»

Ingegnere, come interpreta l'attuale interesse mondiale per il problema delle energie da fonti rinnovabili e il rispetto del protocollo di Kyoto?

«Credo di poter pensare che non siamo lontani dall'accordo sul clima. Si manterranno gli obiettivi per il 2020, nonostante la crisi finanziaria. I 27 paesi europei riuniti a Bruxelles hanno raggiunto l'obiettivo di ridurre le emissioni di CO2 del 20% rispetto ai livelli del 1990, incrementando il ricorso all'efficienza energetica e alle fonti rinnovabili. I paesi dell'Est Europa e la Polonia riceveranno aiuti economici per riconvertire il proprio sistema energetico, basato sul carbone.»

SINERGIA' in occasione della consegna della «Borsa di studio Sergio Minardi», il 29 novembre alla presenza dell'Assessore all'ambiente S. Argnani. Gli organizzatori, fra cui il prof. Paolo Fiorillo mi hanno invitato come relatore. Ho preparato una relazione adatta ai ragazzi dal titolo 'Fotovoltaico: etica e convenienza'.

Questo apre prospettive a nuove collaborazioni di CofraEnergy con le scuole faentine e l'ITIP «Bucci» di Faenza?

«Ci piacerebbe collaborare con questo Istituto - conclude con soddisfazione l'ing. Spinoccia - abbiamo visto professori e studenti dell'ITIP interessati e sensibili alle tematiche energetiche. I pannelli fotovoltaici



CofraEnergy è sensibile alla formazione dei giovani verso tematiche di energia e sostenibilità?

«Sì, nel 2008 con l'Amministrazione Comunale di Faenza CofraEnergy ha intrapreso un percorso di sensibilizzazione rivolto alle scuole superiori, sui temi legati alla sostenibilità del vivere, dal titolo 'La città sostenibile'.»

«A percorso concluso - continua Spinoccia - CofraEnergy ha donato, dei pannelli fotovoltaici alla scuola ITIP «Bucci» di FAENZA che ha partecipato con rilevante interesse alle lezioni. La scuola per gratitudine ci ha invitato a partecipare al convegno dal tema 'ENERGIA E

donati alla scuola verranno utilizzati per un nuovo progetto sull'energia e consentire nuove esperienze didattiche come la costruzione di un 'inseguitore' solare. Sarò felice di vedere l'impianto esposto alla fiera dell'elettronica.»

Cofra sc e CofraEnergy, per la loro partecipazione ai progetti dedicati alle scuole, hanno ricevuto i ringraziamenti da parte della direttrice didattica dell'ITI di Faenza e dell'assessore Argnani, il quale ha messo in risalto l'impegno di CofraEnergy sul territorio, complimentandosi per il dinamismo e la partecipazione alle attività formative dedicate ai giovani.

Sabina Orlandi

Offerte valide dal 06/01/2009 fino al 31/01/2009

**Bricofefer** FAI DA TE

**COFRA**

**Tra il dire e il fare**

SCONTI FUORI DI TESTA!

30% su tutti gli articoli  
40% su tutti gli articoli  
50% su tutti gli articoli

34,90  
3,90  
319,00  
319,00

FERRAMENTA ■ GIARDINAGGIO ■ DECORAZIONE ■ ELETTRICITÀ

Dal lunedì al sabato 8.30 - 12.30 - 15.00 - 19.30 - MERCOLEDÌ pomeriggio chiuso

in Via Volta, 11 - Faenza - Tel. 0546/620655

www.gruppo cofra.it / www.bricofefer.it / www.cofra.it

**VOGLIA DI NEVE 2009**

www.faventiatourist.com

PER LA TUA VACANZA 2009

Per tutto in mese di marzo week end sulla neve in Val di Fassa e Val di Fiemme, S. Martino di Castrozza, Plan de Corones e Marmolada

a partire da € 140 compresi bus e hotel 3 Stelle in mezza pensione

29/5 - 5/8 una settimana alle Isole Tremiti nel Villaggio del Touring Club Italiano

Luglio S. Pietroburgo - la città degli zar

Ottobre New York - in libertà

Novembre Uzbekistan - sull'antica via della seta

e... tante altre idee!

Informazioni e prenotazioni presso le nostre agenzie:  
FAENZA C. Comm. Le Cicogne - Via Galilei, 4/4 - Tel. 0546 622292  
FAENZA Centro Storico - Via XX Settembre, 1 - Tel. 0546 25254

www.faventiatourist.com

# Nuovi servizi per la Cotras

«Non rimaniamo inerti di fronte alla crisi - afferma Paolo Manetti, presidente della cooperativa Cotras - e reagiamo razionalizzando l'attività e sviluppando nuovi settori di intervento.»

Queste sono le linee guida, per il medio termine, della cooperativa Cotras, che da circa due anni opera nella nuova sede di Via Vittime Civili di Guerra a Faenza, vicino allo svincolo della A 14.

due cooperative - spiega il presidente - raggiunge due obiettivi, quello di razionalizzare la spesa eliminando i costi fissi e quello di snellire l'attività evitando inutili giri burocratici. Inoltre le due strutture erano collegato dal Consorzio 'Serve' che gestiva gli acquisti, il personale, ecc. ed anche in questo caso la razionalizzazione che abbiamo messo in atto otterrà nel breve periodo risparmi

in particolare la riduzione dell'attività del comparto della ceramica ha come effetto una minor richiesta di carrellisti e di manodopera in generale. Ciò crea molte difficoltà ad aziende come la nostra che è specializzata nel fornire personale qualificato.»

Ci sono prospettive di mutamento di tendenza?

«Sicuramente ci sono anche componenti psicologiche in questo calo dei consu-

che speranza per la seconda parte del prossimo anno.»

In una situazione come questa avete studiato soluzioni, al vostro interno, per contrastare gli effetti della crisi?

«Oltre alla razionalizzazione già messa in atto, abbiamo messo in cantiere alcune attività per diversificare i nostri settori di intervento: intanto rafforzeremo ed amplieremo il lavoro della nostra squadra traslochi, che già sul territorio è molto cono-

sciuta per la professionalità dei nostri operatori. Poi abbiamo dato inizio ad un nuovo servizio, legato al primo: la disinfezione dei mobili, una tipologia di intervento specialistico finora assente nel territorio faentino.»

Di che cosa si tratta?

«Sottoponiamo tutti i mobili ad un trattamento contro i parassiti che potrebbero infestarli; è un trattamento ecologico perché teniamo i mobili per circa 20 giorni in

una cella ricca di ossigeno che uccide tutti i microorganismi presenti.»

«In ultimo - conclude il presidente Manetti - abbiamo dato inizio a collaborazioni con altre società per attività nel settore dell'impiantistica, l'irrigazione e la manutenzione delle aree verdi. Ed anche questa attività rientra nell'ottica di una diversificazione dei servizi da parte del nostro personale specializzato.»

Giovanni Raggi



Faenza, sede Cotras, via Vittime Civili di Guerra 11: un automezzo della cooperativa attrezzato per il servizio traslochi, una delle attività specialistiche su cui punta la cooperativa nel medio termine.

In una recente assemblea generale, i soci hanno dato il loro assenso alla fusione fra le due cooperative Cotras e CoServizi.

«La fusione tra le nostre

consistenti.»

Presidente Manetti, quali sono le ripercussioni, nel vostro settore, della crisi economica in atto?

«Sono piuttosto pesanti;

mi generalizzato, ma la crisi è reale gli ultimi dati forniti dal Ciclat sull'attività del porto di Ravenna non vedono aumenti significativi dell'attività nei primi mesi del 2009. C'è qual-

Un anno positivo nonostante la crisi. Premia la diversificazione

## Coomi: 2008, scelte azzeccate

Proseguiamo nella nostra analisi della situazione delle cooperative del settore produzione e lavoro in questo momento di grave crisi internazionale. E' il momento della Coomi, la cooperativa specializzata nella manutenzione e nell'impiantistica industriale. Chiediamo una valutazione dell'anno appena trascorso al presidente, Danilo Marangoni:

«Per noi il 2008 è stato un anno positivo per la mole di lavoro, anche se non per il fatturato. La scelta che facciamo alcuni anni fa di diversificare la nostra attività, inserendoci nel settore del trattamento degli scarti di lavorazione e dei rifiuti, si sta rivelando vincente. Se non l'avessimo fatta in maniera decisa, oggi ci troveremmo in difficoltà come avviene purtroppo, per la crisi in atto, per tante aziende. Naturalmente non abbiamo abbandonato la nostra tradizionale attività di aggiustaggio e manutenzione industriale sul nostro territorio, alla quale siamo molto legati, ma l'abbiamo affiancata alla nuova.»

Un anno in controtendenza, quindi. E le proiezioni a medio termine?

«Abbiamo delle commesse e delle prospettive di lavoro anche per il prossimo biennio: questo fattore ci permetterà di affrontare i prossimi



Rimini: Centrale termica per trattamento rifiuti presso Coriano (RN).

anni a pieno organico, senza perdere posti di lavoro, anzi, probabilmente aumentandoli, come è già avvenuto proprio nel mese di dicembre con due nuove assunzioni. I margini non sono ampi, ma riusciamo a lavorare ed io mi dichiaro molto soddisfatto per questo.»

La diversificazione in atto vi ha portato dunque sulla strada dei moderni termovalorizzatori?

«Esatto: nel 2008 abbiamo chiuso a febbraio quello di Forlì, ma contemporaneamente abbiamo iniziato la terza linea di quello di Coriano (Rimini) che abbiamo completato in agosto. Nello stesso tempo una nostra squadra a Modena aveva iniziato un'altra struttura analoga; senza il maltempo degli ultimi due mesi avremmo già consegnato l'opera, ma lo faremo entro

febbraio. Vediamo un 2009 molto pieno, non solo in Italia, ma anche all'estero: abbiamo prospettive per interventi analoghi in Romania che presto dovrebbero concretizzarsi. Guardiamo sempre con un occhio di riguardo alle occasioni che si presentano all'estero, perché abbiamo le capacità e l'esperienza necessarie. E non solo per i termovalorizzatori, ma anche per l'ampliamento di strutture industriali esistenti, anche a livello locale.»

A proposito del nostro territorio: a che punto sono le prospettive per opere dedicate al trattamento rifiuti a livello locale?

«Noi siamo attrezzati e siamo pronti per operare sul nostro territorio in questo settore, qualora se ne presenterà l'opportunità.»

Giovanni Raggi

## La Fondazione Dalle Fabbriche lo fa già...

"Così la Chiesa si scopre sociale": in questo modo è intitolato - in maniera del tutto discutibile (la Chiesa è sociale da molto più tempo di quanto non la facciano gli industriali italiani) - l'articolo apparso nella terza pagina de Il Sole/24 ore del 27 dicembre scorso, con cui si annuncia che il card. Tettamanzi, arcivescovo di Milano, ha comunicato la costituzione da parte della Chiesa ambrosiana di una fondazione - dotata di un milione di euro - per sovvenire alle esigenze dei poveri, delle fasce deboli, delle persone e delle comunità in serie difficoltà, in seguito ad una congiuntura economica sempre più negativa, destinata a lasciare segni duraturi nel tempo e nello spazio, non solo lombardo.

Tale notizia ci ha spinto ad interrogarci ovviamente anche sulla nostra realtà territoriale, economico sociale e religiosa di cui si è parte: Faenza e la realtà della provincia ravennate e del comprensorio imolese sempre più

orientato alla area più vasta romagnola.

Ebbene, in questo territorio sta di fronte a tutti il fatto che la Fondazione c'è già, ed è stata costituita 15 anni fa per volontà del compianto Vescovo Mons. Bertozzi, del Credito Cooperativo (BCC) ravennate e imolese e delle principali cooperative della Provincia, non solo per ricordare Giovanni Dalle Fabbriche, ma nel suo nome rinnovare in forme adeguate ciò che lui faceva quotidianamente: assistere le famiglie contadine e operaie, favorire l'accesso al credito cooperativo, promuovere nuove imprese cooperative, accrescere i livelli di reddito e quindi migliorare le condizioni di vita per fasce di popolazione per troppo tempo escluse dalle dinamiche economiche e sociali più favorevoli.

Quindi questa volta la Romagna (anche se in piccola dimensione) può battere la Lombardia; nel segno della cooperazione e della solidarietà. □

Problemi di spazio? Abbiamo la soluzione

**ARCO**  
trasporti di lunga-distanza

Sede Centrale:  
46010 Cotignola (RN)  
Via Madonna di Genova, 30  
Tel. +39 0576 007811  
Fax +39 0576 11140  
mailto:info@arcotrasporti.it

Ufficio Italia:  
Tel. +39 0576 007811  
Fax +39 0576 11140

Ufficio Estero:  
Tel. +39 0576 981 860  
Fax +39 0576 981 811

www.arcotrasporti.it



Intervista a Stefano Andraghetti, presidente della nuova cooperativa nata dalla fusione tra Cesac e Cooperativa Coltivatori Diretti

# Conselice: al via Cesac S.c.a.

Stefano Andraghetti, presidente della nuova Cesac Società cooperativa agricola nata dalla fusione tra Cesac e Cooperativa Coltivatori Diretti ci racconta con quali presupposti la cooperativa affronterà l'avvio di questo 2009.

Guardando avanti, cosa vede nel futuro della cooperazione di Conselice?

milioni di fatturato e riunisce in un'unica famiglia le attività agricole da sempre gestite. Un risultato che vuole dare maggior sostegno sia patrimoniale che finanziario ai soci, per un risultato di sicurezza e di forza in vista di nuove sfide.»

Quali sono gli obiettivi di Cesac Sca?

difficile per le condizioni economiche generali ma le necessità dei soci del settore di Cesac richiedono di continuare nel rinnovamento e nello sviluppo. In particolare aumentare la qualità della produzione dei nostri soci è il primo obiettivo e, con tutti i servizi, dalla ferramenta all'assistenza tecnica e

buono stato vegetativo.»

Avete qualche progetto per preparare i soci alla prossima stagione?

«Sì, sono previsti incontri formativi tecnici

per i nostri soci per la gestione della produzione nella fase primaverile, in particolare per la prevenzione dei rischi di malattie funginee nei cereali come

le microtossine che, nel 2008, per via delle condizioni climatiche generali, hanno creato grossi problemi.»

Mabel Altini



Conselice, Punta Frattina: brucia nella piazza il vecchio del 2008 ed i soci festeggiano insieme ai loro familiari e si riscaldano con piadina, salsiccia e vino offerto dalle cooperative conselicesi.

«È un 2009 importante per i soci delle cooperative di Conselice dopo un 2008 difficile ma che ha visto l'importante novità della fusione tra Cesac e Cooperativa Coltivatori Diretti. Un dato importante per le nostre attività e per tutti quelli coinvolti.»

Da quando è operativa la nuova società?

«Dal 15 dicembre scorso è operativa Cesac S.c.a che conta 850 soci e 17

«Tra i progetti principali c'è la razionalizzazione delle risorse interne, che equivale a dire, più efficienza e progetti di sviluppo nel settore dei cereali. A gennaio, quindi, il nuovo consiglio di amministrazione è chiamato a deliberare sull'ampliamento del servizio di stoccaggio cereali per tutti i soci della cooperativa. Questo accade in un anno che si preannuncia

fornitura servizi tecnici e macchine agricole, procurare il pacchetto migliore per maturare un buon reddito dei nostri soci.»

Qual è la situazione cerealicola generale?

«Dopo il forte calo del prezzo dei cereali degli ultimi mesi del 2008 c'è da augurarsi che i valori possano riprendersi un po' creando prospettive migliori alle nuove produzioni che si presentano in

## Il rinnovato ruolo dell'Istituto di Formazione di Confcooperative

# Oltre la formazione con Irecoop

«Di fronte alle sfide del mercato globalizzato - afferma Andrea Pazzi, direttore di Confcooperative Ravenna - e alle difficoltà dell'attuale congiuntura economica, le nostre imprese necessitano di servizi sempre più differenziati e innovativi. Per rispondere a queste esigenze, Confcooperative mette in campo il proprio Istituto di Formazione, l'IRECOOP, in un ruolo rinnovato che amplia il suo tradizionale campo di intervento: non solo dunque formazione, ma anche consulenza alle imprese, sperimentazione di nuovi modelli organizzativi, ricerca e sviluppo con una logica di sistema e di filiera, non solo interno al sistema ma anche verso il territorio e gli attori del territorio: una logica di sistema delle reti di impresa coerente con le tradizioni e caratteristiche del movimento cooperativo.»

A Luciano Casmiro, direttore di IRECOOP E.R., chiediamo di illustrarci in particolare le azioni innovative che l'istituto mette in atto.

«Particolare sviluppo ed enfasi vengono dati a laboratori di eccellenza per il settore di servizi sociali e settore agroalimentare. La nostra attività viene condotta in stretta collaborazione con Confcooperative e con le cooperative ad essa aderenti. La promozione e l'assistenza per l'introduzione di innovazione organizzativa e tecnologica nelle cooperative è per noi un compito fondamentale. A questo fine

abbiamo dato vita al progetto Innovacoop insieme alla Legacoop, con il quale abbiamo allestito uno spazio espositivo e seminariale nell'ambito della fiera

abbiamo avviato la sperimentazione di nuovi servizi e metodologie come l'introduzione delle tecnologie dell'ICT per efficientare i servizi erogati in una logi-



Faenza, via Castellani 25 sede provinciale dell'Irecoop: foto di gruppo dello staff dell'Istituto. Al centro Luciano Casmiro e Cristina Frega.

R2B a Bologna, organizzando inoltre un matching tra nostre cooperative e ricercatori in spin off dai sistemi di centri di ricerca presenti nel territorio emiliano-romagnolo.»

Come queste strategie si esplicano sul nostro territorio lo chiediamo a Cristina Frega, responsabile della sede provinciale di Ravenna dell'Irecoop.

«Nel settore agroindustriale negli ultimi cinque anni abbiamo lavorato per la valorizzazione del prodotto tipico del territorio come presupposto per la valorizzazione delle nostre produzioni che si inseriscono e concorrono a rafforzare l'immagine internazionale dell'Italian Stile of Life. Questo sempre in una logica di filiera tra le imprese piccole e medie e le grandi. Nel settore sociale

ca di riscontro alle richieste sempre più personalizzate di assistenza. In particolare per quanto riguarda i rapporti internazionali desidero ricordare la cooperazione transfrontaliera con scambi di tecniche e modelli organizzativi nel settore agroalimentare che di recente si sono concretizzati con progetti comunitari che ha coinvolto la provincia di Vukovar in Croazia.»

Giovanni Raggi

**Volete tenere viva la vostra mente?**

**La Libera Università per Adulti di Faenza ha quello che fa per voi!**

Potete scegliere fra decine di corsi di Informatica, Lingue straniere, Storia, Arte, Musica, Cucina, Letteratura, Scienze ecc.

Via Castellani 25 - Faenza - Tel. 0546 21.10 - 22432 - Fax 0546 636339  
www.univadultifaenza.it e-mail: segreteria@univadultifaenza.it

## CESAC

Centro Economico Servizi Agricoli e Cantina  
Via Frattina 11 - CONSELICE

AGRICOLTURA  
FERRAMENTA  
HOBBISTICA  
EDILIZIA  
GIARDINAGGIO

---

OFFERTE GENNAIO 2009

• ASPIRAFOGLIE + SOFFIATORE BLUE BIRD "BVLD 02B" 2100W	€ 49,00
• CARICA BATTERIE ELETTRONICO 6-12V "ICHARGER TECNOLOGIA INVERTER PER TUTTI I TIPI DI BATTERIE	€ 39,00
• CARICABATTERIE DA VIAGGIO PER CELLULARI FOTOCAMERE DIGITALI, I-POD ECC. "B/D PC10USB	€ 14,95
• STUFA "VINCO ALOGENA 70102 CLIMA LUXE 1200W	€ 15,90
• LAMPADE ELETTRONICHE BASSO CONSUMO MAURER	€ 4,20
• TORCIA MAURER 87589 2PILE "AA" ABS-TITANIUM	€ 3,75
• AREX.0415 LAVAVETRO PRONTO-USO INVERNALE 4,5L	€ 6,50

---

ORARI APERTURA Lunedì-Venerdì: 8-12.30 - 14.30-18 Sabato: 8-12.30 Giovedì: Chiuso

## ARREDAMENTI CAMURANI

Via Mattei, 16 - 48025 Riolo Terme - Tel. 0546/71575 - Fax. 0546/77294

APERTURE ANCHE  
DOMENICA POMERIGGIO

[www.paginegialle.it/camuraniarredamenti](http://www.paginegialle.it/camuraniarredamenti)

arredamenti@camurani.it info.camurani@telcel.it

# L'agenda di feste & sagre

[www.festeesagre.it](http://www.festeesagre.it)

A colloquio con il presidente Calderoni

Già fissato il calendario di massima delle feste di quest'anno

## Bilancio 2008 Gli appuntamenti del 2009

L'inverno per Feste e Sagre è il momento della verifica e della programmazione. In attesa della ripresa dell'attività con il Carnevale dei Ragazzi di Granarolo, abbiamo chiesto un bilancio della stagione da poco conclusa al presidente del Comitato, Imerio Calderoni.

«È stato un anno nel complesso positivo. Se c'è stato qualche problema lo si è dovuto imputare solo al maltempo che ha limitato l'affluenza a qualcuna delle nostre manifestazioni: una variabile che evidentemente sfugge al nostro controllo.»

Com'è stata l'affluenza del pubblico?

«Molto incoraggiante. Il numero delle presenze è aumentato, anche se abbiamo notato una diminuzione della spesa pro-capite da parte degli avventori nei nostri stand gastronomici. La gente apprezza sempre moltissimo la nostra cucina, ma si fanno più raramente pasti completi dall'antipasto al dolce come accadeva qualche anno fa. E questo, in un certo senso, non può che farci piacere perché, visto che le nostre porzioni sono sempre abbondanti, succedeva spesso che ci fosse un certo sciupio con le pietanze consumate solo in parte.»

I prezzi?

«Sono il nostro punto di forza. Cerchiamo per quanto possibile di mantenerli fissi, anche se talvolta di fronte all'aumento di alcune materie prime siamo costretti a ritoccarli, ma si tratta sempre di

variazioni dell'ordine dei centesimi e non generalizzate.»

Se il punto di forza è la gastronomia non si possono dimenticare gli spettacoli.

«Cerchiamo di dare spettacoli conformi alla nostra realtà, non possiamo fare il passo più lungo della gamba invitando grosse star. Stiamo anche facendo un po' una verifica sulla qualità: a volte gli spettacoli di certi cabarettisti o comici sono al limite della volgarità, cercheremo di evitare questi eccessi. E, a questo proposito, ci auguriamo che la gente cominci ad apprezzare anche spettacoli diversi, non necessariamente e non solo catalogabili nell'ambito folkloristico del solito liscio o del cabaret. Miriamo, almeno in parte, ad un innalzamento della qualità che distingua le nostre feste da altre manifestazioni simili.»

Uno sforzo di caratterizzazione senz'altro lodevole...

«Anche al nostro interno tentiamo di caratterizzare ogni sagra sia attraverso le pietanze sia attraverso gli spettacoli. Alcune feste sono già così. Si parte da un piatto particolare, che può anche dare il titolo alla sagra, ed attorno a quello si costruisce il resto del menu. Più difficile caratterizzare una festa attraverso un'attrazione o uno spettacolo: ci vogliono gli spazi idonei, molto impegno da parte dei volontari ed anni di rodaggio. Ma ne vale la pena: si veda il successo della corsa dei somari a Pieve Cesato o il Tractor pulling di Pezzolo.»



LOCALITA'	DENOMINAZIONE MANIFESTAZIONE	DATA FESTA 2009
GRANAROLO FAENTINO	CARNEVALE DEI RAGAZZI	22-24 FEBB.
COTIGNOLA	SEGAVECCHIA	19 20 21 22 MAR.
TRAVERSARA	FESTA DELLA PRIMAVERA IN FIORE	27 28 29 MAR. e 3 4 5 APR.
PIEVE CORLETO	SAGRA DELLA PRIMAVERA	23-24-25-26 APR.
PIEVE CESATO	SAGRA DELLA CAMPAGNA	30 APR. 1 2 3 4 MAGG.
CELLE	FESTA DELLA FAMIGLIA (Festa privata)	3 MACC.
ZATTAGLIA	FESTA DEL CINGHIALE	8-9-10 MAGG.
CASTEL RANIERO	CASTEL RANIERO IN FESTA - MUSICA NELLE AIE	8 9 10 MAGG.
FOSSOLO	RADUNO D'ESTATE	15 16 17 18 MACC.
BARBIANO	PALIO DI ALBERIGO	29-30-31 MAGG e 1 GIU.
PIAN DI SOPRA	FESTA DELLA PRIMAVERA	7 GIU.
PRADA	FESTA DELLA FAMIGLIA	2 3 4 5 6 7 8 GIU.
SANT'ANDREA	SANT'ANDREA IN FESTA	12-13-14-15 GIU.
PEZZOLO	FESTA DE MUTOR	12-13-14-15 GIU.
RONCO	FESTA PARROCCHIALE	14 GIU.
S.SILVESTRO	SAN SILVESTRO IN GIUGNO	19 20 21 22 GIU.
RIONE VERDE	SETTIMANA DEL PALIO - CORSA DELLE RICHE - Rione Verde	22 - 28 GIUGNO
PIEVE CESATO	BIRRA E CALSICCIA	26 27 28 GIU.
PIAN DI SOPRA	FESTA DEI LAMPONI	5 LUG.
ALBERETTO	SAGRA DELL'ESTATE E DELLA BATTURA	10-11-12-13 LUG.
FOGNANO	A TUTTA FESTA	11 12 e 18 19 LUG.
ERRANO	METTI UNA SERA A ERRANO	16 17 18 19 20 LUG.
S.MARTINO IN GATTARA	SAGRA DELLA COLLINA E DEL CINGHIALE	25-26 LUG. 1-2 AGO.
FILETTO	FESTA DELLA MADONNA DI SULO	10 11 12 13 14 15 AGO.
REDA	SAGRA DEL BUONGUSTAIO	19 20 21 22 23 24 AGO.
RONCO	FESTA pro "Ritmi di Padre Daniele"	28-29-30 AGO.
LUTIRANO	FESTA PAESANA (Festa privata)	30 AGO.
BARBIANO	FESTA PARROCCHIALE	4 5 6 7 SETT.
FELISIO	FELISIO IN FESTA	4-5-6-7 SETT.
BASLAGO	MEETING DI FINE ESTATE	11 12 13 SETT.
RUSSI	FIRA DI 7 DULCURI **Stand Amici di Padre Giorgio-Fossolo**	17 18 19 20 21 SETT.
SARNA	FESTA DEI SAPORI D'AUTUNNO	19-20-21 SETT.
PIEVE CESATO	FESTA D'AUTUNNO	25 26 27 28 SETT.
TRAVERSARA	FESTA DI SAN MICHELE "Stand Asado"	25 26 27 28 29 SETT.
COTIGNOLA	SAGRA DEL VINO TIPICO ROMAGNOLO	1-2-3-4 OTT.
SAN CASSIANO	SAGRA DELLA POLENTA	4 11 18 OTT.
SAN PANCRAZIO	SAGRA PAESANA	8-9-10-11-12 OTT.
PIEVE CORLETO	FESTA PARROCCHIALE (Festa privata)	18 OTT.
PEZZOLO	SAGRA PARROCCHIALE	25 OTT.
FAENZA - Rione Verde	FIERA DI SAN ROCCO	1 NOV.
GRANAROLO FAENTINO	FESTA PAESANA DI AMBIENTE E CACCIA	10-11-12-13-14-15 NOV.
SANT'ANDREA	FESTA PATRONALE DI SANT'ANDREA	27 28 29 NOV.
FAENZA	NOTTE DE RISO - **RIONE VERDE** -	5 GENN.

N.B. Le date di svolgimento di alcune feste sono in attesa di una conferma definitiva. Per sicurezza consultate nei prossimi mesi questa pagina di In Piazza o il sito di Feste e Sagre.

**Comitato FESTE e SAGRE Faenza**

Sede legale: Via Tuliero, 148 - 48018 FAENZA (RA) - Sede amministrativa e recapito organizzazione: c/o Calderoni Imerio via Accarisi, 183 - 48018 FAENZA (RA) - Tel. 338/2333669 - [www.festeesagre.it](http://www.festeesagre.it) e-mail: [info@festeesagre.it](mailto:info@festeesagre.it)

## G. MINOIA

ARTICOLI IN PLASTICA E GOMMA PER LA CASA E PER IL TEMPO LIBERO

**CALZATURE SUPERGA**

[www.gminoia.com](http://www.gminoia.com)  
Tel./Fax 0546 22366  
C.so Saffi, 28  
Faenza (Ra)

da 40 anni  
il tuo punto  
di riferimento

## Officina Meccanica F.lli Sangiorgi

di Sangiorgi Gian Domenico & C snc



**Riparazioni Macchine**

**Agricole e Industriali**

Via Lame 8 - 48013 Zattaglia di Brisighella - Ra  
Tel. 0546 84442 Fax 0546 84501



SPECIALISTI NEL RISCALDAMENTO A LEGNA E A PELLET  
L'ENERGIA DI CASA NOSTRA: NATURALE, ECONOMICA, RINNOVABILE.

**Windhager**  
**Zentralheizung**  
Wärme in Perfektion

Originale dall'Austria



**BioWIN**  
Caldaie da centrale  
automatiche a pellet.  
Potenze termiche da:  
9,9 a 25,9 kW.



**FireWIN**  
Caldaie da arredo  
automatiche a pellet.  
Potenze termiche da:  
7,4 a 10,2 kW.



**HMX**  
Caldaie a  
gasificazione di legna  
di media potenza.  
Potenze termiche da:  
32,0 a 40,0 kW.



**SilvaWIN**  
Caldaie a  
gasificazione di legna  
di piccola potenza.  
Potenze termiche da:  
17,0 a 24,6 kW.



**FKU**  
Caldaie a legna  
naturale per  
combustibili solidi.  
Potenze termiche da:  
12,7 a 25,6 kW.



**ZHN-KSN**  
Termocucine a legna  
con e senza forno.  
Potenze termiche da:  
25,5 a 29,0 kW.

**PARTNER:**



C. e T. S.n.c. Via Malpighi 6 - 48018 Faenza (Ra) Tel. 0546 620398 - info@cefclima.it



Wellness & Beauty Club

REGALA IL BENESSERE



Piazzale Pancrazi, 1/a (sopra la piscina di Faenza)  
tel. 0546 620062 [www.driadi.it](http://www.driadi.it)

Il responsabile commerciale Nicola Dalmonte: "Il nostro settore ha dimostrato di avere i piedi per terra"

# Il vivaismo dei Dalmonte naviga in acque tranquille

Ormai si parla di crisi ovunque. Esiste tuttavia qualche isola felice. Dove l'ondata di pessimismo generale e di sfiducia nei confronti del futuro non ha ancora travolto l'impulso di crescita. Alla Dalmonte Guido & Vittorio Vivai, ai piedi delle verdi colline brisighellesi, si è da poco concluso il IV Simposio Internazionale sui cachi e parlare di crisi sembra quasi fuori luogo. Certo in questa fase nessuno (o meglio quasi nessuno) prospera. Ma il vivaismo, più di altri comparti del settore agroalimentare, sembra avere gli anticorpi adatti per fronteggiare la dif-

luppo Rurale, finanziato per il 44% dal nuovo Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEAS). Dunque, una condizione favorevole a nuovi investimenti.

«Negli ultimi anni va sempre di più affermandosi una tendenza alla programmazione per i nuovi impianti, cosa che fino a qualche tempo fa non veniva fatta. - spiega Dalmonte - I motivi vanno ricercati nella progressiva diminuzione dei piccoli produttori (che di norma non hanno esigenze di fare programmazione) e nella tendenza della domanda ad essere a più precise e "meno sostituibili" tipologie

«Mentre le nettarine si confermano la varietà più importante in regione, - continua Dalmonte - aumentano le quote di vendita dell'albicocco grazie a nuove varietà che prolungano il periodo di raccolta fino alla fine del mese di agosto e grazie alla loro introduzione in pianura dove fino a poco tempo fa non erano presenti. Infine, le susine vivono ancora un momento particolarmente favorevole con un leggero aumento, le pere mantengono le quote, mentre per quanto riguarda le mele la vera novità è rappresentata dalla "migrazione" dei nuovi impianti verso aree di pianura.»



Brisighella, novembre: presso l'azienda vivaistica Guido & Vittorio Dalmonte i partecipanti al IV simposio internazionale sui 'Cachi' visitano l'azienda.

ficile congiuntura economica dei nostri giorni.

«Stiamo reggendo bene alla crisi - rivela infatti il responsabile commerciale dei frutti Nicola Dalmonte -. Certo non si naviga nell'oro, ma le prospettive per il 2009 non sono poi così buie. In generale, possiamo affermare che il vivaismo si è dimostrato un settore coi piedi per terra, che negli ultimi anni ha fatto investimenti ragionati ed equilibrati. Da qui deriva la nostra stabilità in un momento in cui tutto sembra barcollare.»

Ulteriore motivo di ottimismo è rappresentato dal fatto che molte aziende agricole stanno predisponendo piani di ammodernamento in linea col Programma di Svi-

varietali, per cui appunto è quanto mai opportuno avviare una programmazione col vivaista, evitando sempre maggiore dell'offerta, soprattutto negli ultimi anni. Molti produttori hanno così preso l'abitudine di prenotare un anno prima i prodotti, per scongiurare il rischio di rimanere senza all'ultimo minuto. La programmazione consente dunque sia al vivaista che al coltivatore di razionalizzare la produzione.»

Per quanto riguarda l'andamento del mercato delle specie frutticole «si registra un rinnovamento per le pesche, in particolare per quelle a pasta gialla, grazie all'ingresso di nuove varietà particolarmente invitanti e gustose al palato.»

«Una cosa fondamentale che teniamo a sottolineare è il nostro impegno a migliorare costantemente la qualità e la gamma dei nostri prodotti, attraverso l'utilizzo esclusivo di materiale certificato per quanto riguarda le garanzie fitosanitarie e la costante collaborazione coi più importanti breeder europei per poter offrire ai clienti le migliori varietà del mercato odierno.»

Da Dalmonte anche due parole vitivinicole:

«Si riscontra rinnovamento e interesse per il vitigno a bacca bianca, mentre per quello a bacca nera si avverte il peso della nuova Ocm e del calo generalizzato dei consumi di vino.»

Luca Retini

La rubrica delle energie pulite

## EnergEtica



### Per case di campagna e montagna

CofraEnergy suggerisce caldaie a fiamma rovesciata, policombustibili e termosufe.

Una caldaia a legna (nella foto) è uno scambiatore di calore che sfrutta l'energia prodotta dalla combustione della legna invece di quella prodotta da gas, gasolio o gpl. E' un'ottima alternativa al tradizionale riscaldamento a gas o a gasolio, ideale soprattutto in quelle zone di campagna o di montagna dove la reperibilità della legna non rappresenta un problema e dove la fornitura di gas e gasolio stenta ad arrivare; negli ultimi anni, le caldaie a legna, hanno raggiunto livelli di affidabilità e resa notevoli. Il principio termodinamico di funzionamento è lo stesso di una qualunque caldaia murale, così come l'impianto da realizzare. Le differenze dipendono dal tipo di combustibile impiegato. Utilizzare una caldaia a legna dà la possibilità di distribuire uniformemente il calore, utilizzando la rete di radiatori.

La legna, a parità di volume, ha un potere calorifero inferiore al gasolio, al gas e al gpl e quindi per poter sprigionare il quantitativo di calore paritario agli altri combustibili necessita di camere di combustione di maggiori dimensioni, e di un vaso di espansione aperto. E' un serbatoio che serve a compensare le variazioni di quantità e volume del fluido presente nell'impianto, mantenendo costante la pressione di esercizio in quanto una caldaia a legna utilizza elevata quantità di acqua nello scambiatore.

La corretta collocazione ed installazione del vaso ad espansione diventa l'elemento discriminante nella realizzazione di un buon impianto. Inoltre ricordiamo che l'ubicazione di una caldaia a legna è strettamente vincolata all'ubicazione della canna fumaria. Una collocazione centrale nell'ambiente maggiormente vissuto è consigliato, scontando comunque una certa differenza di temperatura tra i vari locali della casa. Inoltre una rete di radiatori ben calcolata distribuisce in modo uniforme il calore in tutta la casa svincolando la caldaia da una collocazione obbligatoria. La manutenzione deve essere molto accurata, da affidare a personale termoidraulico esterno. E' necessario il controllo annuale e qualunque guasto richiede l'intervento di un esperto.

Le caldaie più innovative e dalla resa migliore sono quelle a fiamma rovesciata. La loro caratteristica è il ventilatore che spinge la fiamma verso il basso, in una camera di combustione dove avviene un processo di gasificazione in cui la legna brucia completamente formando poca cenere. In questo modo si ottimizza sia la resa che il tiraggio. La combustione può essere modulata e regolata entro certi limiti a seconda delle necessità. Queste caldaie sono disponibili in ghisa o in acciaio, a

volte vetrificate per migliorare la durata nel tempo ed una maggiore resistenza alla corrosione.

Le caldaie a policombustibile funzionano con qualsiasi tipo di combustibile legna, gas o gasolio o pellet. Sono ideali per case in montagna o in campagna dove con un'unica caldaia si produce acqua calda sanitaria



in estate senza dover accendere la stufa ma semplicemente azionando la caldaia a gasolio o gas o pellet.

E perché non pensare ad una **Termosufa**? Il vantaggio è che sono compatte e di poco ingombro, hanno finiture esterne per l'installazione senza opere edili, consentono una maggiore libertà di collocazione negli ambienti. La sezione della canna fumaria è più piccola. Hanno in genere una camera di combustione piccola, che impone carichi di legna più frequenti.

Sabina Orlandi

Per info:  
CofraEnergy, via Galilei  
2, Faenza.  
Tel. 0546/622184.  
www.cofraenergy.com

## TAMPIERI snc



- MOVIMENTO TERRA • LIVELLANTI CON LASER
- PREPARAZIONI TERRENI PER SEMINA
- SEMINA • MESSA A DIMORA PALI

Via Lazzarini, 12 Castelbolognese (Ra) - Tel. 0546 54742 - 335 8160451

## COLAS VIGILANZA

Gli specialisti della sicurezza



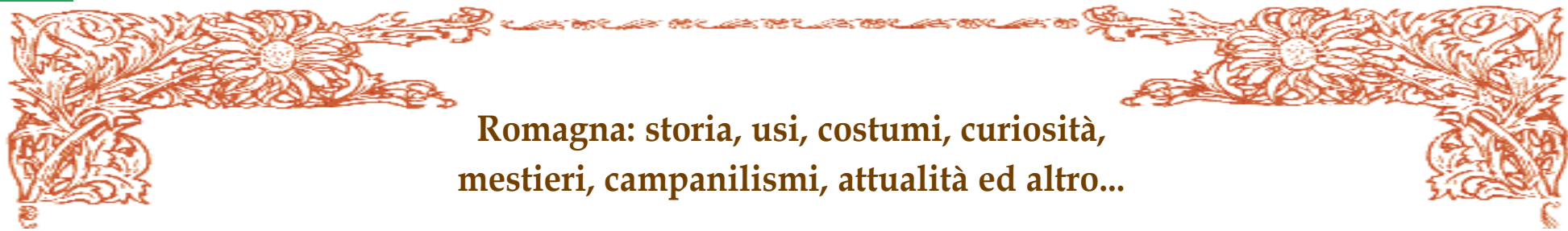
- Telecontrollo con radio allarme
- Ronda notturna e diurna
- Plantonamento fisso
- Centrale operativa 24 ore su 24
- Videosorveglianza a distanza

Via Albrighiani, 14  
47100 Forlì (FC)  
Tel. 0543 774004  
Fax 0543 750308

Via Raimondelli, 13  
[Cortice Buseletti]  
48100 Ravenna  
Tel. 0544 453333  
Fax 0544 450004

www.colasvigilanza.it • colasvigilanza@icloud.ra.it

numero verde 800 04 63 40



Romagna: storia, usi, costumi, curiosità,  
mestieri, campanilismi, attualità ed altro...

# Domenico Pausini e il Passatore

La famiglia Pausini (*Bari-sé*) è stata una delle famiglie più antiche del territorio rus-siano: fino alla fine del seco-lo scorso conduceva a mez-zadria un podere della tenu-ta Spadina, detta anche la Severola perché appartenente ai conti Severoli di Faenza. La tenuta venne poi venduta nell'Ottocento ai signori Spadini di Faenza, da cui prese il nome di *Spadina* o *Spadena*. Passò poi agli Stanghellini di Ravenna e, nel Novecento, ai Manetti di Godo. Sia la bella villa che il parco andarono distrutti nel-

vicino di casa, poiché abita-va sull'altra riva del fiume Lamone. I famigliari ram-mentano un dialogo fra *Mingòn* ed il Passatore: "*Mingòn, a vut di bajoch?*" "*No, sgnor no!*" (*Vuoi dei soldi?* - Nossignore!)

Con la miseria che regnava all'epoca, i famigliari rimproverarono Domenico per non avere accettato i baiocchi del Passatore ed egli rispondeva: "*Il denaro rubato è del demonio e porta sfortuna toccarlo*".

Ed ecco un altro aneddo-to: fino al secolo scorso sui

re e per riscaldare il forno per fare il pane. Un giorno Domenico stava tagliando la siepe e, mentre era intento al suo lavoro, gli apparve il Passatore a cavallo che gli disse: "*Mingòn, a que int la curva, taja a bas la siv, parchè se um dà dri i suldé papalen ch'a la possa salté ben cun e' cavall!*" (*Mingòn, qui nella curva taglia bassa la siepe, perché, se sono*

inseguito dai soldati papalini, la possa saltare facilmente con il cavallo!)

Un'altra volta il Passatore disse a *Mingòn* di andarlo a denunciare alle guardie perché non avesse ad incorrere nei rigori della legge come protettore dei banditi: tale sorte accadde ad un suo amico, il quale, per avere dato ospitalità, venne arre-stato e condotto alle carceri

di Forlì. Questi, dopo tre mesi, affranto dal dolore, moriva in carcere lasciando la moglie con i figli in tenera età (sembra si trattasse di un esponente della famiglia dei *Varloc*, Errani).

Uomo virtuoso e onesto, forte lavoratore della terra, il Pausini fu bene apprezzato e amato dai suoi padroni, tanto che la marchesa Giannina Spada gli fece un ritratto.

Morì il 10 maggio 1908, in seguito ad una infezione da tetano, contratta a un piede mentre stava raccogliendo l'erba per i conigli sul greto del fiume. Sopravvenuta l'infezione, venne curato dai famigliari con un impiastro di sterco di mucca, non essen-dovi altre medicine disponibi-li: dopo pochi giorni moriva fra atroci sofferenze.

Giovanni Gavelli



Ritratto di Domenico Pausini (Mingòn), Russi 1821-1908. In gioventù ebbe modo di incontrare più volte il Passatore.

l'ultimo conflitto mondiale.

Il personaggio principale di questa famiglia fu Dome-nico Pausini (detto *Mingòn*) che nacque a Russi il 16 marzo 1821 da Matteo e Rosa Foschini. Nella sua vita ebbe a che fare con il famoso bandito Passatore, che era - per così dire - suo

lati del viottolo della tenuta nei pressi del fiume Lamone, dove sono rimasti i resti del complesso di quel che fu la villa con le case coloniche, erano poste due foltissime siepi di biancospino di mar-ruca e spino bianco de' *Signor* che si tagliavano d'in-verno per fare legna da arde-



## Sono giovane, lavoro in cooperativa e penso che...

Inizia da questo nume-ro una rubrica bimestrale dedicata alle esperienze di giovani cooperatori nella loro attività quotidiana. Oggi intervistiamo Daniela Zannoni, 36 anni, laureata in Psicologia, mamma di due bambini, che dal 2005 lavora alla Cooperativa *In Cammino* di Faenza, in cui è Responsabile d'Area delle strutture per disabili e minori. Daniela, qual è stato il tuo percorso nella cooperazione?

«La prima esperienza è stata in una cooperativa sociale di Imola che si occupava di psichiatria; dopo un'esperienza in un'azienda a Faenza, nella selezione del personale, ho però deciso di tornare a lavorare in una cooperativa sociale, privilegiando quin-di la mia realizzazione profes-sionale (che risiede prop-rio nel potermi occupare degli altri, nell'incidere, col mio lavoro, sul benessere sociale delle persone), rispetto all'aspetto stretta-mente economico.»

Cosa significa per te essere una cooperatrice?

«Della cooperazione mi piace la struttura "piatta": tutte le persone con cui

lavoro, dagli operatori, ai coordinatori, al mio supe-riore, sono per me dei col-leghi con cui discutere insieme dei problemi e tro-vare un accordo sulle solu-zioni. Io credo molto nella collaborazione e meno nel-l'autorità: per questo la cooperazione è per me un

numero, e tutti sono perso-ne.»

Come vedi l'esperienza dell'Associazione dei Gio-vani Cooperatori?

«Dare spazio ai giova-ni, nel rispetto di quelle per-sone che hanno fatto la storia della nostra coopera-zione, è sicuramente un

ze e storie diverse, dando loro una voce importante, che effettivamente Conf-cooperative ha sempre ascoltato con attenzione, creando un dialogo costrut-tivo.»

Qual è il ruolo dei gio-vani all'interno di Confco-operative?

«A mio parere è quello di essere i promotori dell'in-novazione. All'interno della nostra cooperazione, a tutti i livelli, sono presenti pro-fessionalità e competenze specifiche ed elevate, che tuttavia, a volte, mi sembra non siano adeguatamente valorizzate. Come indica-zione per il futuro e come spinta a partire dai giovani, vedo quindi la promozione di una maggiore rete fra le cooperative, per conoscer-ci maggiormente al nostro interno e per valorizzarci reciprocamente, unitamen-te alla creazione di nuove occasioni di formazione; penso che sia dalla valoriz-zazione, dal potenziamento delle competenze e dalla contaminazione che nascono i nuovi progetti e si trova una via concreta per la speri-mentazione e l'innovazio-ne, in qualsiasi ambito.»

Paola Casta



sistema vincente, perché quello che ognuno dice ha davvero un valore. In una cooperativa nessuno è un

punto di forza per Confco-operative. L'associazione ha il pregio di riunire tanti gio-vani diversi, con esperien-

## SELED

SOFTWARE HOUSE

Via Enrico Fermi 14 Faenza tel. 0546628611  
www.seled.net e-mail: seled@seled.net

<p><b>SELEZIONI APPLICATIVE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li> Ortofrutta</li> <li> Vitivinicolo</li> <li> Frantoi</li> <li> Antiparassitari</li> <li> Commercio</li> <li> Contabilità</li> </ul>	<p><b>TECNOLOGIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input checked="" type="checkbox"/> Micro Server</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Programmazione ad Oggetti</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> MS SQL Windows Database</li> </ul> <p> <input type="checkbox"/> NET  <input type="checkbox"/> HTML  <input type="checkbox"/> MAPI  <input type="checkbox"/> B2B  <input type="checkbox"/> XML  <input type="checkbox"/> ODBC  <input type="checkbox"/> OLE         </p> <p> <input type="checkbox"/> Windows 20  <input type="checkbox"/> Windows XP  <input type="checkbox"/> Windows         </p> <p> <input type="checkbox"/> SQL Server  <input type="checkbox"/> SQLBase  <input type="checkbox"/> VSE Vsam         </p>
--	--

## Cooperativa Agricola Albereto

### Semina di precisione Raccolta uva meccanizzata Livellatura terreno Trebbiatura

Via Reda, 220  
Albereto Faenza  
tel. 0546 44320  
cell. 335 5223071



**MUSICA**

Lo spazio è poco, ogni commento superfluo. Solo un augurio: un buon 2009 a tutti i lettori. E tanta BUONA MUSICA.

**Faenza - Madonna dell'Albero - Porto Fuori - Pinarella**

**Sabato 10** per tutti i fan degli U2 suoneranno gli *Achtung Babies* al *Tek Club* di Faenza, prima formazione in assoluto in Italia a proporre nel 1993 - anno della loro fondazione - un concerto interamente dedicato al repertorio della celebre band di Dublino. La stessa sera al *Bronson* di Madonna dell'Albero concerto dei *Bachi da Pietra*, duo composto da Bruno Dorella (percussioni) e Giovanni Succi (chitarra e voce), coi brani del loro ultimo lavoro in studio Tarlo Terzo e il loro caratteristico blues minimale e biasciato.

Gli amanti dell'afro balleranno fino a mattino al *Kojak* di Porto Fuori con la session di *Dj Stefan Egger*, Innsbruk classe 1965. Per i metallari invece, ancora una volta l'appuntamento è al *Rock Planet* di Pinarella di Cervia insieme agli *Atroci*, heavy metal band demenziale di Bologna con 10 anni di concerti alle spalle e omaggi a generi estremi quali il black metal.

**Rimini**  
**Venerdì 16** appuntamento al *Velvet* di Rimini

ni con i *Casinò Royale* nella versione *Royale Rockers-Reggae Sessions*, antologia di undici brani del gruppo riarrangiati in chiave reggae anni settanta. Lp contenente anche l'inedita "Cosmic Sound", in cui appare Michael Compbel - in arte Mickey Dread - storico conduttore radiofonico, cantante e produttore giamaicano collaboratore in passato dei Clash.

**Madonna dell'Albero - Pinarella - Marina di Ravenna**

**Sabato 17** i *Clinic* al *Bronson* con il loro quinto album "Do It!", indie rock eclettico da Liverpool, mentre al *Rock Planet* di Pinarella si esibirà *Il Genio*, duo leccese composto dalla voce soave di Alessandra Contini e da Gianluca De Rubertis, ormai celebre per l'indiscusso tormentone dell'autunno "Pop Porno".



Da segnalare la stessa sera il concerto dei *Miami and the Groovers* al *Ghinea* di Marina

di Ravenna, rock'n'roll band della migliore tradizione americana con sonorità che ricordano Bruce Springsteen, Tom Petty, John Mellencamp, passando da Bob Dylan e per le cavalcate elettriche alla Neil Young.

**Modena - Cesena - Copparo - Pinarella**

**Mercoledì 21** all'*Auditorium Monzani* di Modena il compositore e violoncellista *Giovanni Sollima* insieme alla splendida voce di *Giorgia*, evento unico e impeditibile.

Lo stesso *Sollima* si esibirà poi sabato 24 presso il *teatro Bonci* di Cesena. Spostandoci in provincia di Ferrara è da segnalare il concerto di *Ivano Fossati* presso il teatro comunale *De Micheli* di Copparo. Sempre sabato 24, i *Tower Of London* al *Rock Planet*, rock band formatasi a Londra nel 2005 che propone una miscela esplosiva di hard rock e punk britannica ispirata allo sleale glam.

**Bologna**  
Altra serata a teatro **domenica 26** all'*Auditorium* di Bologna con uno dei più originali cantautori italiani, *Paolo Conte* che presenterà "Elegia", il suo ultimo disco uscito lo

scorso settembre, ripercorrendo poi le tappe più significative della sua quarantennale esperienza ad alti livelli. Replica dello spettacolo la sera successiva, medesima location.

**Madonna dell'Albero - Bologna**

Un doppio appuntamento per **sabato 30**. Al *Bronson* con gli *Helmet*, gruppo alternative metal statunitense formatosi a New York nel 1989 dall'unione del cantante chitarrista Page Hamilton, del bassista Henry Bogdan, del chitarrista Peter Menged e del batterista John Stanier.

E all'*Estragon* di Bologna con *Frankie Hi Nrg* e il suo ultimo album *DePrimoMaggio*, uscito nel marzo 2008 in occasione della partecipazione al Festival di Sanremo con la canzone "Rivoluzione". Il brano è ispirato ai più recenti crack finanziari e contiene un campionamento del brano *Introduzione* di Fabrizio De André, tratta dall'album "Storia di un



impiegato". Nella versione ufficiale, pubblicata nell'album e nel singolo, si segnala la partecipazione di Roy Paci e Enrico Ruggeri.  
Luca Retini

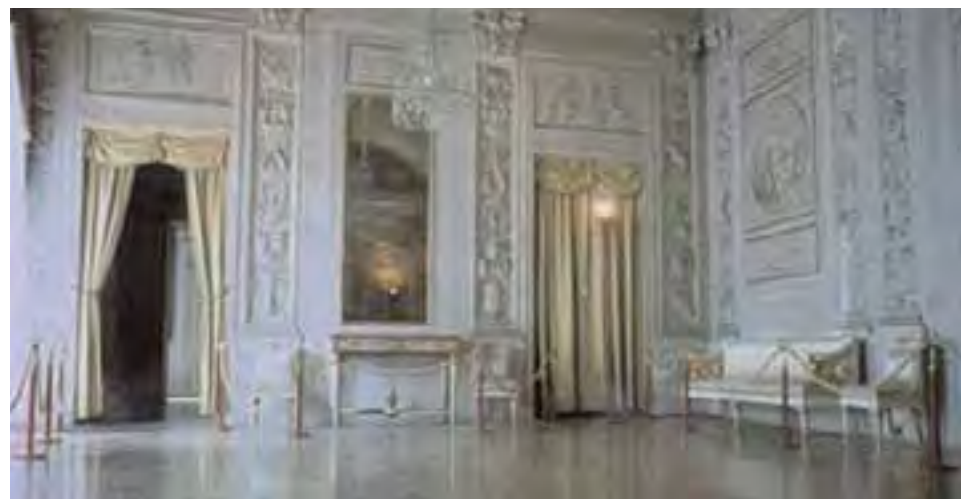
**ARTE**

Fino al 25 gennaio, è imperdibile al **Museo d'arte della città di Ravenna (MAR)** la mostra centrata sul restauro della tavola finora attribuita al pittore ravennate Nicolò Rondinelli e intitolata *Madonna in trono con il bambino, una Santa Martire e San Sebastiano*. L'opera era stata acquistata nel 1895 dalla Congregazione di Carità dell'Ospedale di Cervia e ceduta nel 1902 alle Gallerie dell'Accademia di Venezia in cambio di una tela di Matteo Ingoli; rientrata a Ravenna nel 2005, è stata sottoposta a diverse analisi che hanno suggerito una nuova attribuzione a *Baldassarre Carrari*, artista forlivese trasferitosi a Ravenna nel 1502, e alcuni altri segreti custoditi dalla tavola per più di quattro secoli. Le radiografie hanno infatti accertato la presenza di strati pittorici sotto-



stanti, evidenziando la figura di san Rocco sotto la santa Caterina - attualmente visibile e pertanto ridipinta - e di un santo barbuto e benedicente sotto il gruppo della Madonna con il Bambino in trono. Per questo la mostra si intitola *Gli Enigmi di un dipinto*, e raccoglie, accanto alla tavola restaurata altre opere dello stesso periodo eseguite da pittori belliniani sia veneti che romagnoli, selezionate dalla collezione antica della Pinacoteca del MAR. Un modo inedito per avvicinarsi ad un'opera d'arte, quasi "scavando" sotto la sua superficie come a ripercorre a ritroso la sua storia, con un approccio anche scientifico: alla mostra, infatti, sono accompagnati un'ampia documentazione sulle fasi principali del restauro e un video ricco di immagini relative alle indagini e agli interventi eseguiti.

A **Faenza** vi proponiamo non una mostra temporanea, ma un'opera che è presente in modo permanente e che rappresenta un vero gioiello dal punto di vista architettonico e pittorico: si tratta di **Palazzo Milzetti**, l'esito più significativo e completo del neoclassicismo faentino, per l'esemplare integrazione tra architettura, decorazione e arredo, conservata pressoché intatta, permettendo di restituire ai visitatori l'esperienza di una dimora patrizia di inizio del XIX secolo, immergendolo in un'atmosfera quasi da film. Per la parte architettonica, pro-



gettata da Giuseppe Pistocchi e Giovan Antonio Antolini, il visitatore potrà apprezzare, oltre alla sontuosità degli ambienti di rappresentanza, le razionali soluzioni e l'attenzione riservata a spazi di servizio, come la saletta da pranzo, il bagno e le camere da letto, dotate di alcove e ripostigli. L'ampio e complesso progetto di decorazione è stato diretto dal pittore Felice Giani, che tenne conto anche dell'arredo e delle tappezzerie, manifestando un'attenzione per la decorazione di interni tipica della cultura neoclassica. Le preziose pitture e gli

stucchi infatti, attraverso i riferimenti mitologici e storici, rielaborando in modo fine le grottesche antiche e rinascimentali, rimandano alla funzione specifica di ciascun ambiente e caratterizzano ogni sala come nucleo a sé stante, frutto di una progettazione tutta incentrata sull'unità delle arti.

Paola Casta

Per informazioni:  
MAR Ravenna - [www.museocitta.ra.it](http://www.museocitta.ra.it)  
Palazzo Milzetti - Tel. 0546 26493

**BENATI**  
dal 1946  
**IMPIANTI** S.r.l.

DA 60 ANNI TECNOLOGIE PER LA SICUREZZA ED IL COMFORT DELL'AMBIENTE  
Studio di progettazione - Consulenza - Realizzazione e manutenzione di impianti civili ed industriali - Condizionamento - Riscaldamento - Refrigerazione - Idraulica

Via dell'Artigianato, 3 Zona Ind. Risorgimento 1 (Fiera) FAENZA  
Tel. 0546 620059 Fax 0546 620170  
[benati.impianti@mbbox.dinamica.it](mailto:benati.impianti@mbbox.dinamica.it) [www.benatimpianti.it](http://www.benatimpianti.it)

**IL PENNELLO**  
Integgiatura e verniciatura  
PREVENTIVI GRATUITI

Manutenzione Immobili - Restauro Cemento Armato  
Isolamenti Termici a Cappotto - Risanamento murature  
con sistema deumidificante "COPROX" senza demolizione dell'intonaco

VIA MALPIGHI 40 - FAENZA (RA) - TEL. E FAX 0546/622507 CELL. 3483341747

SOLO NEI

**SUPERMERCATI**

**SOLO COFRA**

Tanti vantaggi esclusivi per i Soci

SOLO PER I SOCI

**COFRA**

Farsi Socio è facile!  
Chiedi informazioni nei Supermercati

**CONAD SUPERSTORE**

**offerte dal 8 al 14 gennaio**

Tortellini panna e prosciutto take away "forno romagnolo" gr 250,00  
SCONTO 35%  
-3,47 € **2,22**

Deox deammoridente rose selvatiche lt 4  
SCONTO 22%  
-4,50 € **3,50**

**offerte dal 15 al 21 gennaio**

Tagliatelle ai funghi porcini take away "forno romagnolo" gr 250,00  
SCONTO 35%  
-3,47 € **2,22**

Grissini al sesamo "Gecchele" gr 250,00  
SCONTO 35%  
-1,09 € **0,69**

Salame Filzetta "Fiorucci" gr 240,00  
SCONTO 31%  
-1,30 € **13,00**

Biscotti Zuppino al latte/Integrali Gecchele gr 650,00  
SCONTO 32%  
-1,10 € **1,42**

**offerte dal 8 al 21 gennaio**  
Stendino riscaldato in alluminio 100 Watt  
SCONTO 21%  
-16,00 € **39,90**

Cacciatore Norcinetto "Fiorucci" gr 240,00  
SCONTO 35%  
-1,18 € **16,18**

Mortadella Pallina "Fiorucci" gr 150,00  
SCONTO 40%  
-0,50 € **1,25**

Latte UHT intero Brick Ala ml 1000  
SCONTO 34%  
-1,07 € **0,83**

Wurstel servelade Sullio "Fiorucci" gr 240,00  
SCONTO 28%  
-0,50 € **1,72**

Yogurt Parmalat 125x2 vari gusti gr 250,00  
SCONTO 40%  
-0,50 € **0,61**

Caciotta Ala gr 300,00  
SCONTO 40%  
-1,10 € **8,99**

**SUPERMERCATI CONAD**

**offerte dal 9 al 14 gennaio**

Salame Filzetta "Fiorucci" gr 240,00  
SCONTO 31%  
-1,30 € **13,00**

Smacchiatutto Madel polvere gr 600,00  
SCONTO 40%  
-1,29 € **2,98**

**offerte dal 16 al 21 gennaio**

Mini piadina "Randi" gr 240,00  
SCONTO 40%  
-1,00 € **2,39**

Mortadella Pallina "Fiorucci" gr 150,00  
SCONTO 40%  
-0,50 € **1,25**

Tortellini panna e prosciutto take away "forno romagnolo" gr 250,00  
SCONTO 35%  
-3,47 € **2,22**

Piadina spicchi "Randi" gr 320,00  
SCONTO 38%  
-0,50 € **1,75**

**offerte dal 9 al 21 gennaio**  
Spremiagrumi lt 0,75 20 Watt  
SCONTO 26%  
-1,49 € **6,99**

Tagliatelle ai funghi porcini take away "forno romagnolo" gr 250,00  
SCONTO 35%  
-3,47 € **2,22**

Yogurt Parmalat 125 x 2 gusti vari gr 250,00  
SCONTO 40%  
-0,50 € **0,61**

Biscotti zuppino al latte/Integrali "Gecchele" gr 650,00  
SCONTO 32%  
-1,10 € **1,42**

Latte UHT intero brick Ala ml 1000,00  
SCONTO 34%  
-1,07 € **0,83**

Crostelle albicocco "Gecchele" gr 300,00  
SCONTO 38%  
-0,50 € **1,27**

Cacciatore Norcinetto "Fiorucci" gr 240,00  
SCONTO 35%  
-1,18 € **16,18**

**Margherita CONAD**

**offerte dal 7 al 12 gennaio**

Latte UHT intero brick Ala ml 1000,00  
SCONTO 34%  
-1,07 € **0,83**

Biscotti zuppino al latte/Integrali "Gecchele" gr 650,00  
SCONTO 32%  
-1,10 € **1,42**

**offerte dal 14 al 19 gennaio**

Cacciatore Norcinetto "Fiorucci" gr 240,00  
SCONTO 35%  
-1,18 € **16,18**

Panna cucina Ala brick ml 200,00  
SCONTO 40%  
-0,15 € **0,69**

Wurstel servelade Sullio "Fiorucci" gr 240,00  
SCONTO 42%  
-0,50 € **1,72**

Salame Filzetta "Fiorucci" gr 240,00  
SCONTO 31%  
-1,30 € **13,00**

**offerte dal 7 al 19 gennaio**  
Jeans velluto "Carrera" tg 48/62"  
SCONTO 24%  
-6,00 € **20,49**

Mortadella Pallina "Fiorucci" gr 150,00  
SCONTO 40%  
-0,50 € **1,25**

Caciotta Ala gr 300,00  
SCONTO 40%  
-1,10 € **8,99**

Smacchiatutto Madel polvere gr 600,00  
SCONTO 40%  
-1,29 € **2,98**

Piadina spicchi "Randi" gr 320,00  
SCONTO 38%  
-0,50 € **1,75**

Yogurt Parmalat 125 x 2 gusti vari gr 250,00  
SCONTO 40%  
-0,50 € **0,61**

Mini piadina "Randi" gr 240  
SCONTO 40%  
-0,50 € **2,39**

**Altre promozioni dedicate ai soci in tutti i punti vendita**

\* fino ad esaurimento scorte

**Offerte Chicco**  
offerte dal 16 al 24 gennaio

**Mele Golden Melinda**  
cal. 80/85 cat. 1° prov. Italia  
cartone 5 Kg  
-6,45 € **6,45**

**Mele Golden Melinda**  
cal. 80/85 cat. 1° prov. Italia  
cartone 5 Kg

**Stufa al quarzo ventilata**  
cm 56x55x15

-26,99 € **20,99**

**SUPERMERCATI CONAD**  
**COFRA**  
www.gruppocofra.it

**CONAD SUPERSTORE**  
PUNTI VENDITA  
FAFN7A  
C. Commerciale "Le Cioogne"  
Via Gallini 4/17 - Tel. 0546 623384  
RAVENNA  
Zona Basselle  
Via Grandi 2 - Tel. 0544 456222

**SUPERMERCATI CONAD**  
PUNTI VENDITA  
FAFN7A  
C. Com. "Faenza Uno"  
Via Renaccio 1/25 - Tel. 0546 661567  
BRISIGHELLA  
Via Lanzi 2 - Tel. 0546 80523  
RIDLO TERME  
Via Mena Tarlombani R - Tel. 0546 71767

**Margherita CONAD**  
PUNTI VENDITA  
CANTIGNI &  
Centro Sforza 106/6 - Tel. 0545 962396  
MODIGLIANA  
Via Cappelletti 30 - Tel. 0546 942010  
CASOLA VALSENIO  
Via Roma 39/b - Tel. 0546 78179  
GODO di RUSSI  
Via Faentina Nord 282 - Tel. 0544 418446  
LUDO MARGHERITA  
Corso Garibaldi, 115 - Tel. 0545 35266

Numero Verde **800.89.22.11**

**GRUPPO COFRA**